

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. **XV**
n. **314**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

DIFESA SERVIZI Spa

(Esercizi dal 2011, 2012 e 2013)

Comunicata alla Presidenza il 6 ottobre 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 9/2015 del 29 settembre 2015	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Difesa servizi S.p.a. per gli esercizio 2011-2013	»	11
 <i>DOCUMENTI ALLEGATI</i>		
<i>Esercizio 2011:</i>		
Bilancio consuntivo	»	51
Relazione del Collegio Sindacale	»	59
Relazione sulla gestione	»	65
 <i>Esercizio 2012:</i>		
Bilancio consuntivo	»	73
Relazione del Collegio Sindacale	»	87
Relazione sulla gestione	»	93
 <i>Esercizio 2013:</i>		
Bilancio consuntivo	»	109
Relazione del Collegio Sindacale	»	137
Relazione sulla gestione	»	143

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

Sezione del controllo sugli enti

**Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla
gestione finanziaria della
società DIFESA SERVIZI S.p.a.
per gli esercizi 2011-2012-2013**

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 91/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 29 settembre 2015,

visto l'articolo 100, secondo comma della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 in base alla quale il controllo previsto dall'articolo 100 della Costituzione sulla gestione finanziaria degli enti pubblici ai quali l'Amministrazione dello Stato contribuisca un apporto al patrimonio in capitale o servizi o beni, ovvero mediante concessione di garanzia finanziaria, è esercitato, anziché nei modi stabiliti dagli articoli 5 e 6, da un magistrato della Corte dei Conti che assiste alle sedute degli organi di amministrazione e revisione;

vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994;

visto l'articolo 535, comma 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66, che ha disposto l'istituzione della Società per azioni « Difesa Servizi », con socio unico il Ministero della Difesa;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010 n. 90, con il quale la Società per azioni « Difesa Servizi » è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi della Società suddetta, relativi agli anni 2011-2012-2013;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Claudio Galtieri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi finanziari 2011-2012-2013;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione è emerso che:

la Società, costituita nel marzo 2010, ha iniziato ad operare nel secondo semestre 2011 in forza di un contratto di servizio con il Ministero della Difesa, del quale costituisce, a tutti gli effetti una « società in house »;

la società non è compresa fra le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato;

nel triennio 2011-2013 l'utile di esercizio è passato da 30.266 euro del 2011 ai 303.274 euro del 2012, per attestarsi ad euro 1.595.689 nel 2013, grazie al costante aumento del valore della produzione;

il patrimonio netto, calcolato in euro 1.1030.266, si è attestato, a fine triennio, ad euro 2.929.299.

A fronte di tali positivi risultati va sottolineato come l'attività della società abbia permesso al Ministero della difesa di utilizzare negli esercizi in esame — come, peraltro, successivamente espressamente consentito dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) — somme derivanti dallo sfruttamento dei propri beni materiali e immateriali, posti a disposizione della società, senza che tali risorse fossero computate nell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla spesa, per trovare evidenza contabile nei capitoli dello stato della previsione del Ministero stesso;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante.

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme ai conti consuntivi per gli esercizi 2011-2012-2013 corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della società Difesa Servizi S.p.a. —, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della società stessa.

ESTENSORE

Claudio Galtieri

PRESIDENTE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 1° ottobre 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ DIFESA SER-
VIZI S.P.A. PER GLI ESERCIZI 2011-2012-2013

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento	»	16
1.1. L'articolo 2 comma 27 della legge 23 dicembre 2009 n. 191, l'articolo 535 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 e i provvedimenti attuativi	»	16
1.2. Lo Statuto e la natura della società. Programmi ed indirizzi strategici	»	19
1.3. Il contratto di servizio 7 luglio 2011	»	21
1.4. La direttiva del Capo di Stato Maggiore 7 giugno 2012	»	22
2. Gli organi	»	24
2.1. Gli organi. Norme di costituzione e funzionamento	»	24
2.2. Compensi agli organi	»	25
2.3. Vigilanza del Ministero	»	26
2.4. Modello di organizzazione, gestione e controllo e Codice Etico	»	26
2.5. Organismo interno di vigilanza	»	27
2.6. Il piano triennale di prevenzione della corruzione e il piano della trasparenza	»	27
3. La struttura aziendale e le risorse umane	»	29
3.1. La struttura aziendale: sede e beni strumentali ..	»	29
3.2. Le risorse umane: disciplina normativa, costo e formazione del personale	»	29
3.3. Incarichi di studio e consulenza	»	31
3.4. Le procedure	»	31
3.5. I controlli interni	»	32
4. L'attività istituzionale	»	33
4.1. La valorizzazione delle risorse delle Forze Armate, i ricavi e la retrocessione di parte dei ricavi alle singole Forze Armate	»	33

5. I risultati contabili della gestione del triennio 2011-2013	<i>Pag.</i>	35
5.1. Gestione finanziaria	»	35
5.2. Gestione della tesoreria	»	35
5.3. Sintesi delle attività e risultati conseguiti	»	35
5.3.1. Esercizio 2011	»	35
5.3.2. Esercizio 2012	»	37
5.3.3. Esercizio 2013	»	40
5.4. Risultati contabili della gestione	»	42
5.4.1. Conto economico	»	42
5.4.2. Stato patrimoniale	»	44
6. Principali aspetti gestionali dell'esercizio 2014	»	47
7. Considerazioni conclusive	»	48

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce i risultati del controllo eseguito sulla gestione della Società Difesa Servizi S.p.a. per gli esercizi finanziari 2011- 2012 – 2013.

La società è assoggettata al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958 n. 259, secondo le modalità dell'articolo 12.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La costituzione della società Difesa Servizi S.p.A. è stata disposta dapprima con l'art. 2 comma 27 della L. 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), e poi dall'art. 535 primo comma del D. Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 (Codice dell'Ordinamento militare), al Capo I del Titolo II (Attività negoziale del Ministero della difesa).

Con decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 10 febbraio 2011 (pubblicato in G.U. 17 febbraio 2011 n. 39) è stato approvato lo Statuto, che consta di 26 articoli.

Con successivo decreto il Ministro della difesa ha nominato gli organi sociali – la cui durata è di tre esercizi sociali – i cui componenti sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

Il giorno 8 marzo 2011 sono stati convocati per la prima volta l'Assemblea ed il Consiglio di amministrazione.

Il 10 marzo 2011 la Società è stata iscritta al registro delle imprese in Roma.

Con decreto 19 maggio 2011 del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stati approvati gli indirizzi strategici e i programmi della Società per il triennio 2011-2013.

Il contratto di servizio è stato poi sottoscritto il 7 luglio 2011 e di seguito, via via, sono state adottate, approvate e registrate presso l'Ufficio di controllo della Corte dei conti, le singole convenzioni con le quali il Ministero ha affidato singole attività alla Società.

La Società ha potuto quindi formalmente iniziare la propria attività soltanto nel secondo semestre dell'anno 2011.

1.1 L'art. 2 comma 27 della L. 23 dicembre 2009 n. 191, l'art. 535 del d.lgs. 15 Marzo 2010 n. 66 e i provvedimenti attuativi

L'art. 2 comma 27 della L. 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010) ha disposto: “Ai fini dello svolgimento dell'attività negoziale diretta all'acquisizione di beni mobili, servizi e connesse prestazioni strettamente correlate allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Amministrazione della difesa e non direttamente correlate all'attività operativa delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, da individuare con decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro

dell'economia e delle finanze, nonché ai fini dell'articolo 7 della legge 24 dicembre 1985 n. 808¹, nonché delle attività di valorizzazione e di gestione, fatta eccezione per quella di alienazione, degli immobili militari, da realizzare anche attraverso con altri soggetti e la stipula di contratti di sponsorizzazione, è costituita la società per azioni denominata Difesa Servizi Spa, con sede in Roma. Il capitale sociale della società di cui al presente comma è stabilito in 1 milione di euro e i successivi eventuali aumenti del capitale sono determinati con decreto del Ministro della difesa, che esercita i diritti dell'azionista. Le azioni della società sono interamente sottoscritte dal Ministero della difesa e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi".

La disposizione è stata poi successivamente e sostanzialmente ripetuta dall'art. 535 del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) che, dopo aver ulteriormente specificato l'oggetto dell'attività societaria, compresa la possibilità di espletare funzioni di centrale di committenza, ed aver definito gli organi sociali e il contenuto fondamentale dello Statuto, dispone che gli utili netti della società sono destinati a riserva, se non altrimenti determinato dall'organo amministrativo della società previa autorizzazione del Ministero vigilante.

Quanto al personale, lo stesso art. 535 dispone che "il rapporto di lavoro del personale dipendente della società è disciplinato dalle norme di diritto privato e dalla contrattazione collettiva" e che in deroga al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "la società si avvale anche del personale militare e civile del Ministero della difesa, anche di livello non dirigenziale, in possesso di specifiche competenze in campo amministrativo e gestionale".

Il d.m. difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 19 maggio 2011, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 2011, ha definito, ai sensi dell'art. 553 secondo comma del Codice dell'Ordinamento militare i programmi e le attività che la società difesa servizi deve espletare "al fine di consentire al Ministero della difesa di realizzare forme di autofinanziamento della gestione economica delle proprie risorse, in termini di beni a disposizione e di attività e servizi svolti in favore di terzi, reperendo in tal modo risorse aggiuntive da destinare all'acquisizione, per il tramite della medesima società, di beni, servizi occorrenti al Dicastero per lo svolgimento dei compiti istituzionali".

L'art. 1 del d.m. precisa infatti che le risorse reperite dalla Società "aggiuntive rispetto a quelle iscritte nello stato di previsione del bilancio del Ministero della difesa, saranno utilizzate dalla Società per acquisire beni e servizi necessari al Dicastero".

¹ La L. n. 808 del 1985 ha per oggetto "Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico" e l'art. 7 così dispone: "I mezzi ed i materiali prodotti dall'industria nazionale ed acquisiti dallo Stato o da altri enti pubblici possono essere messi a disposizione delle industrie, previa autorizzazione del Ministro da cui dipende l'amministrazione o l'ente che li ha in dotazione, per effettuare, a titolo oneroso e con le debite cautele assicurative, prove dimostrative sia in Italia che all'estero, su richiesta di governi stranieri o in occasione di mostre o di visite di alte personalità straniere".

L'art. 2 primo comma del d.m. riporta sostanzialmente il contenuto dell'art. 4 dello Statuto con ulteriore precisazione che nella gestione economica degli immobili è compresa la gestione duale dei poligoni e dei beni patrimoniali, mentre il secondo comma indica i criteri e i principi direttivi per ciascuno dei programmi.

L'art. 3 dispone che le risorse professionali della Società sono proporzionate al volume di attività svolte e di *asset* gestiti, con utilizzo prioritario di risorse interne alle pubbliche amministrazioni.

Nello svolgimento sia del reclutamento del personale (art. 3 secondo comma) sia dell'attività di acquisizione di beni e servizi (art. 4 secondo comma), nella quale utilizza le risorse derivanti dall'attuazione dei programmi, la Società si deve conformare ai principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, ove applicabile.

L'art. 5 indica le attività che sono precluse alla Società (sostanzialmente acquisto di materiali militari, alienazione di beni immobili militari e formazione del personale della difesa).

L'art. 6 indica i contenuti minimi del contratto di servizio, tra cui assumono particolare rilievo i seguenti impegni:

- 1) individuazione dei meccanismi “per garantire il ritorno di beni e servizi, nel corso dello stesso esercizio ovvero attraverso l'utile di esercizio, alle Forze Armate e al Segretariato generale della difesa a fronte delle attività svolte e dei servizi da essi resi in favore di terzi, ovvero derivante dalla gestione economica dei beni materiali e immateriali affidata alla Società”;
- 2) la disciplina dell'attività della Società sul mercato e in particolare delle modalità di scelta del contraente compresa l'adozione delle previste forme di pubblicità, la stipula delle convenzioni e dei contratti, l'approvazione, l'esecuzione delle prestazioni, il collaudo, la liquidazione e il pagamento e ogni altro connesso adempimento;
- 3) quanto al personale, l'impegno nel primo triennio a reperire risorse umane prioritariamente all'interno della Difesa e all'esterno solo in caso di non disponibilità di specifica professionalità, prevedendo per il personale del Ministero un'assegnazione temporanea di tre anni, rinnovabile per una sola volta;
- 4) quanto alla dotazione iniziale della società l'individuazione delle risorse materiali da assegnare a titolo gratuito in via temporanea ovvero a titolo oneroso.
- 5) quanto all'impostazione dei rapporti finanziari tra Ministero e Società, la previsione secondo cui nel contratto di servizio deve essere indicato “il compenso spettante alla società da trarre quale quota parte delle entrate derivanti dalle citate attività svolte in favore dell'Amministrazione della difesa, prevedendo a tal fine specifiche modalità di rendicontazione”.

1.2 - Lo Statuto e la natura della società. Programmi e indirizzi strategici

Lo Statuto di Difesa Servizi – le cui modifiche sono deliberate dall’assemblea ed entrano in vigore dopo l’approvazione con decreto del Ministro della difesa, di concerto col Ministro dell’economia e delle finanze (art. 1, terzo comma) – prevede che la Società – che è costituita a tempo indeterminato (art. 3) – ha sede a Roma, ma su proposta del Consiglio di Amministrazione, l’Assemblea può istituire o sopprimere sedi secondarie, succursali, filiali, uffici di rappresentanza ed ogni altra unità operativa sia in Italia sia all’estero (art. 2, primo comma).

L’art. 4 definisce la Società “strumento organizzativo del Ministero della difesa” con oggetto sociale “la gestione economica, in qualità di concessionario o mandatario, di beni, anche immateriali, e servizi derivanti dalle attività istituzionali del Dicastero che non siano direttamente correlate alle attività operative delle Forze armate”.

In particolare la finalità statutaria è perseguita anche attraverso:

- a) la gestione economica, esclusa l’alienazione degli immobili e dei beni patrimoniali per i quali sia stato conferito apposito mandato, sia come soggetto attuatore, sia instaurando e sviluppando rapporti di collaborazione con le Amministrazioni statali, regionali e con gli enti locali, tramite accordi o convenzioni, nonché con altri soggetti pubblici o privati, anche promuovendo l’attivazione di politiche di attrazione e di promozione degli investimenti;
- b) la promozione, il sostegno e la fatturazione delle attività e dei servizi resi dal Ministero a terzi, di cui vengono indicati esemplificativamente alcuni settori (sanitario, metereologico, geocartografico, della formazione professionale, etc.) anche mediante la stipula di convenzioni o accordi;
- c) la promozione e fatturazione delle attività, dei servizi e delle prestazioni di carattere tecnico – sulla base di apposito mandato – da cedere a titolo oneroso a soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri;
- d) la promozione e la gestione economica delle attività e dei servizi resi, da e per il Ministero, anche d’intesa con l’industria nazionale, in materia di cooperazione internazionale, inclusa la partecipazione a iniziative di partenariato o ad accordi, nonché la registrazione di brevetti o altre forme di privativa industriale, in attuazione di contratti e intese stipulate con terzi dal Ministero o dalla stessa società;
- e) la promozione, detenzione e gestione economica di brevetti e di ogni altra forma di privativa industriale e intellettuale, dei marchi, delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e dei

- segni distintivi delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, con possibilità della concessione in uso temporaneo a terzi, a titolo oneroso;
- f) la promozione e gestione economica dell'immagine delle Forze armate e della realtà militare, da realizzare direttamente o tramite terzi, mediante lo sviluppo dei più ampi sistemi di comunicazione;
 - g) la gestione economica delle concessioni in uso temporaneo, a titolo oneroso dei mezzi e dei materiali prodotti dall'industria nazionale e acquisiti dalle Forze armate per effettuare prove dimostrative in Italia e all'estero;
 - h) la promozione di servizi ed attività destinati al personale militare e civile del Ministero;
 - i) la possibilità, con le sole risorse economiche risultanti dall'utile di esercizio, di acquisire beni mobili, servizi e connesse prestazioni strettamente correlate ai compiti istituzionali dell'Amministrazione e non direttamente correlate all'attività operativa delle Forze armate, individuati con decreto del Ministro di concerto con quello dell'economia e delle finanze, compreso il pagamento di spese ricorrenti derivanti da contratti stipulati dall'Amministrazione;
 - j) l'attività di centrale di committenza, ai sensi dell'art. 33 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163), per l'acquisizione di servizi e forniture non direttamente correlate all'attività operativa delle forze armate, anche in favore di altre Forze di polizia, previa stipula di apposite convenzioni, senza assunzione diretta di impegni di spesa;
 - k) la gestione economica di forme di collaborazione e partenariato con soggetti pubblici o privati, anche mediante la stipula di contratti di sponsorizzazione.

Per il perseguimento dello scopo sociale, con riguardo alla gestione economica dei beni immobili, la Società può svolgere attività di progettazione, redazione di studi e piani di fattibilità, ideare, promuovere e realizzare iniziative e interventi di recupero, valorizzazione, riqualificazione ambientale, gestione e sviluppo integrato di beni immobili a lei affidati in gestione, svolgere servizi specialistici in campo energetico, quale soggetto produttore e utilizzatore, e svolgere altresì attività di amministrazione, vigilanza e tutela dei beni a lei affidati in gestione, manutenzione, ristrutturazione e utilizzazione.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto la Società è posta sotto la vigilanza del Ministro della difesa e svolge la sua attività secondo gli indirizzi strategici e i programmi stabiliti dal Ministro di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze, operando in forza di un contratto di servizio (secondo comma) approvato dal Ministro della difesa, in base al quale sono regolati i reciproci rapporti, compresi quelli concernenti l'assegnazione di personale militare e civile. Ai sensi dello stesso articolo (terzo comma) le specifiche convenzioni stipulate per l'attuazione del contratto di servizio

sono approvate dal Ministro, sentiti il Capo di Stato maggiore o il Segretariato generale, in relazione alle rispettive competenze.

L'art. 6 determina i poteri di controllo e di monitoraggio da parte del Ministro della difesa e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Gli artt. 7-11 disciplinano il capitale sociale e la possibilità della Società di costituire uno o più patrimoni destinati a specifici affari, mentre gli artt. 12-22 disciplinano gli organi sociali, prevedendo, in particolare che il Consiglio nomina, su indicazione dell'Assemblea, un Amministratore delegato "cui conferire i poteri e le attribuzioni che ritiene opportuni, definendone il trattamento economico sulla base delle retribuzioni riconosciute ad Amministratori delegati di analoghe società pubbliche".

Gli artt. 23 e 24 disciplinano, rispettivamente, le modalità di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio e la destinazione degli utili netti a riserva o ad altro utilizzo, che, su proposta del Consiglio di amministrazione è approvata dall'Assemblea.

La Società Difesa Servizi è quindi, a tutti gli effetti, come riconosciuto dagli stessi atti del Ministero, una "società in house".

Peraltro, non risulta tra le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, così come individuate dall'art. 1, comma 3 della L. 31 dicembre 2009 n. 196 (cfr., da ultimo, G.U. del 10 settembre 2014 n. 210).

1.3 Il contratto di servizio 7 Luglio 2011

Il Contratto di servizio, stipulato il 7 luglio 2011, ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e può comunque essere oggetto di revisioni periodiche tra le parti. Esso definisce i meccanismi attraverso i quali le strutture del Ministero attribuiscono alla società la gestione economica di beni anche immateriali e di servizi resi a terzi. Il Ministero richiede alla società l'acquisizione di beni e servizi occorrenti per l'espletamento dei compiti istituzionali non correlati all'attività operativa delle Forze armate e riconosce ad essa i compensi per i servizi svolti, assicurando altresì il ristoro delle spese generali e di quelle sostenute per lo svolgimento delle singole attività affidate (art. 1).

L'art. 2 determina le strutture del Ministero competenti a stipulare con la Società le specifiche convenzioni per la concessione dei beni attraverso i quali svolgere l'attività di gestione economica: lo Stato Maggiore Difesa, il Segretariato generale della Difesa, gli Stati Maggiori di Esercito,

Marina ed Aeronautica, il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri e le Direzioni generali competenti.

L'art. 3 indica i contenuti minimi delle convenzioni tra le articolazioni del Ministero e la società, tra cui assume rilievo la lett. f), che disciplina il riconoscimento al Ministero dei corrispettivi per le attività cedute, e alla Società le risorse a titolo di rimborso dei costi sostenuti, distinguendo tra spese generali e spese specifiche riferite a ciascuna delle attività affidate.

L'art. 4 indica come obiettivo prioritario per le strutture del Ministero e della Società la valorizzazione degli immobili ai fini energetici e delle denominazioni, emblemi ed altri segni distintivi delle Forze armate.

L'art. 5 disciplina le complesse procedure per l'utilizzo da parte del Ministero degli introiti realizzati dalla Società.

L'art. 6 dispone che “al fine di garantire l'avvio dell'attività operativa della Società, il Ministero mette a disposizione della stessa proprie risorse umane e materiali”. In particolare prevede l'assegnazione di personale da individuare d'intesa con la Società, con assegnazione triennale rinnovabile previo consenso dell'interessato, e la possibilità di ricorso a personale e consulenti esterni, con oneri completamente a carico della Società, sempre rispettando il principio di proporzionalità rispetto al volume dell'attività. Per quanto attiene alle risorse materiali, il Ministero rende disponibili in comodato d'uso a tempo indeterminato, attraverso apposite convenzioni, beni strumentali (locali con i relativi arredi, supporti informatici nonché mezzi di trasporto per esigenze di funzionamento), e può riconoscere alla Società il diritto di uso di un immobile, che costituisce la sede legale ed operativa della Società stessa.

L'art. 7 fissa gli obblighi della Società in applicazione delle norme istitutive e nei confronti del Ministero, mentre l'art. 8 determina le modalità di assegnazione del personale militare e civile e la disciplina del relativo trattamento giuridico ed economico, prevedendo, in particolare la possibilità di riconoscimento di un compenso *una tantum*, su base annuale, legato al raggiungimento degli obiettivi fissati e diversificato in base ai differenti livelli di professionalità e responsabilità.

L'art. 9 ribadisce la sottoposizione della Società alla vigilanza ed al controllo del Ministro.

1.4 La direttiva del Capo di Stato Maggiore 7 Giugno 2012

Con provvedimento 7 giugno 2012, il Capo di Stato maggiore della difesa ha approvato la “Direttiva concernente le modalità e le procedure per l'attribuzione a Difesa Servizi S.p.a. dell'attività di gestione economica di beni e servizi resi dall'Amministrazione Difesa e relativa

gestione”. Tale direttiva ricorda la natura della Società Difesa Servizi quale ente “in house” di cui il Ministero si avvale “al pari di una propria diramazione organizzativa interna” e la sua funzione di “concessionario o mandatario, sulla base di un apposito contratto di servizio” che “nel pieno rispetto degli indirizzi strategici fissati dalla stessa Amministrazione assicura la gestione economica di beni, anche immateriali, e servizi derivanti da alcune attività istituzionali del Dicastero che possono trovare idonea collocazione e interesse sul mercato esterno, al fine del reperimento di risorse finanziarie aggiuntive”.

Nello stesso atto si ricorda altresì che il controllo analogo attuato dal Ministro sulla società si sostanzia nel: a) potere di direzione, coordinamento e supervisione concernente l'insieme dei più importanti atti di gestione della società (nomina del Consiglio di Amministrazione e controllo sulla coerenza delle politiche aziendali agli indirizzi strategici sanciti dal Ministero); b) controllo del bilancio e controllo sulla qualità dell'amministrazione (inteso quale verifica periodica dell'effettivo perseguimento e raggiungimento degli obiettivi aziendali); c) esercizio del potere ispettivo sull'attività della società.

2. GLI ORGANI

2.1 Norme di costituzione e funzionamento

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto sono organi della Società: l'Assemblea, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale.

La costituzione ed il funzionamento dell'Assemblea sono disciplinati dall'art. 13, secondo cui “il socio unico esercita i poteri dell'Assemblea”, mentre la convocazione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione ed è presieduta dal Presidente di questa, che ne constata la valida costituzione. Per la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea non viene corrisposto alcun gettone di presenza (art. 13 ottavo comma). L'art. 14 stabilisce le materie riservate all'Assemblea, tra le quali la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, compresi i Presidenti, e la sostituzione e la revoca dei singoli Amministratori.

All'Assemblea spetta la definizione dei compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione, del Presidente e dei membri del Collegio sindacale, l'autorizzazione di operazioni societarie i cui importi superino il limite di spesa del Consiglio di Amministrazione fissati dall'Assemblea, l'approvazione della struttura organizzativa della società e della relativa pianta organica, l'approvazione del bilancio di esercizio.

La nomina, la composizione e la durata del Consiglio di Amministrazione sono disciplinate dall'art. 15 dello Statuto, secondo cui l'organo è composto da 5 membri rieleggibili (tratti anche tra gli appartenenti alle FF.AA.), dura in carica 3 esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. I Consiglieri debbono essere scelti “secondo criteri di professionalità, competenza e onorabilità” tra soggetti in possesso di almeno uno dei seguenti tre requisiti: iscritti da almeno 3 anni in albi professionali riguardanti settori giuridici, economici e tecnici attinenti l'oggetto della società, professori universitari di ruolo da almeno 3 anni in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, abbiano esercitato per almeno 3 anni funzioni comportanti la gestione di risorse economico-finanziarie presso pubbliche amministrazioni o soggetti pubblici e privati. L'amministratore cui siano state delegate in modo continuativo attribuzioni gestionali proprie del Consiglio di amministrazione può rivestire la carica di amministratore in non più di due altri Consigli di società per azioni, ovvero in non più di 5 Consigli in caso di mancata delega delle predette attribuzioni.

Lo stesso art. 15 dispone che in caso di assenza o di impedimento del Presidente, le relative funzioni sono assunte dal Vice Presidente, e che quando per dimissioni od altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori l'intero Consiglio deve intendersi decaduto e in tal caso il Collegio sindacale deve convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina dei nuovi amministratori.

Il successivo art. 16 stabilisce le cause di incompatibilità per l'attribuzione e lo svolgimento della funzione di componente del Consiglio di Amministrazione, mentre l'art. 20, ne disciplina la responsabilità. Gli artt. 17, 18 e 19 disciplinano le modalità di convocazione delle riunioni del Consiglio (per le quali è esclusa la corresponsione di gettoni di presenza), il suo funzionamento (necessaria presenza della maggioranza dei membri in carica e deliberazione a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, con prevalenza del voto di chi presiede in caso di parità), e dettagliatamente i suoi poteri e compiti, e l'art. 20 disciplina la loro responsabilità.

L'art. 21 disciplina poteri ed ambiti di attività dell'Amministratore delegato, indicando a titolo esemplificativo le deleghe che possono essergli conferite dal Consiglio, statuendo che l'A.D. riferisce al C.d.A. ed al Collegio sindacale almeno ogni tre mesi sul generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo della Società.

Per quanto attiene al Collegio dei Sindaci, l'art. 22 ne stabilisce la composizione in tre membri, di cui due, uno effettivo con funzioni di Presidente e un supplente sono designati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre gli altri sono scelti tra gli esperti e i professionisti iscritti nel registro di cui all'art. 2 comma 1 del d.lgs. n. 39 del 2010. Stabilisce altresì che il relativo compenso è deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina e per l'intero periodo, nella misura prevista dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, con esclusione di gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni.

2.2 I compensi

L'Assemblea dell'11 novembre 2011 ha così determinato il compenso degli organi per il triennio 2011-2013:

- Presidente: € 50.000
- Vice Presidente € 20.000
- Amministratore Delegato: € 150.000
- Consiglieri di Amministrazione: € 20.000

Per il periodo marzo 2011-13 novembre 2011 nessuno dei predetti soggetti ha percepito compensi.

Per il periodo successivo 14 novembre-31 dicembre questi i compensi percepiti:

Presidente € 7.123; Amministratore delegato € 21.369; Vice Presidente e componenti € 2.849 ciascuno.

Questi i compensi lordi percepiti dai componenti del Collegio sindacale:

- Presidente € 5.910 (2011) € 8.272 (2012) € 8.272,22 (2013)
- Componente € 4.366 (2011) € 5.979 (2012) € 13.556 (2013)
- Componente € 4.526 (2011) € 6.671 (2012) € 13.091,95 (2013).

I componenti dell'OIV per il 2013 hanno percepito i seguenti compensi: il Presidente € 6.248; i componenti € 4.285 ciascuno.

2.3 Vigilanza del Ministero

La direttiva sull'esercizio delle funzioni di vigilanza sugli enti, associazioni ed altri organismi vigilati dalla Difesa, adottata con d.m. 26 ottobre 2012, dedica il paragrafo 2.2.1.1 all'attività di vigilanza su Difesa servizi, individuando nel Segretariato generale l'organo centrale del Ministero deputato ad esercitare le funzioni di vigilanza.

Con decreto 9 settembre 2013 il Ministro della difesa, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.I. 10 febbraio 2011, ha ulteriormente perfezionato le modalità di vigilanza e controllo del Ministero sulla Società, confermando al Segretariato generale il controllo dei bilanci preventivo e consuntivo, nonché quello continuativo sulle attività tecnico-amministrative ed attribuendo all'Organismo indipendente di valutazione delle performance del Ministero il controllo strategico previsto dall'art. 6 del d.lgs. 30 luglio 1999 n. 286.

2.4 Modello di organizzazione, gestione e controllo e Codice Etico

Con delibera 22 giugno 2011 la Società, in conformità al d. lgs. 8 giugno 2001 n. 231, ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo volto a prevenire la commissione dei reati rilevanti, e, contestualmente, ha adottato anche il Codice Etico del personale in servizio (il cui aggiornamento è stato poi approvato nel 2014 per adeguarlo alla sopravvenuta L. n. 290/2012).

Con tali strumenti la Società ha inteso disciplinare da un lato i propri meccanismi interni di formazione delle decisioni e dall'altro richiamare il personale al rispetto, oltreché delle norme, dei principi di correttezza, imparzialità, onestà, integrità, trasparenza, ed efficienza, in un quadro di massima considerazione delle esigenze della comunità e del rispetto dei valori ambientali.

Lo stesso Codice Etico, dopo aver dichiarato nella Sezione I, che tutte le attività societarie si debbono svolgere nel pieno rispetto della chiarezza nei rapporti istituzionali, afferma esplicitamente che la Società non eroga contributi, diretti o indiretti, per il finanziamento di partiti, associazioni, movimenti e comitati né sponsorizza manifestazioni o attività che hanno come finalità la propaganda politica. La Sezione II detta puntuali principi e norme di comportamento per i componenti degli organi sociali e per il personale, definisce le situazioni che determinano potenziali conflitti di interessi e disciplina gli obblighi conseguenti nonché i rapporti con la P.A. e le modalità di redazione della documentazione di gara, detta le regole dei rapporti con i fornitori ed i terzi, richiama i principi di riservatezza, di diligenza nell'uso dei beni della Società e da indicazioni sulla comunicazione, formazione e monitoraggio dello stesso Codice etico, affidato, quest'ultimo, all'Organismo interno di vigilanza.

2.5. Organismo interno di Vigilanza

L'Organismo di vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 18 luglio 2013, ed è assistito, nell'esercizio delle sue funzioni, dall'Ufficio Affari giuridici della Società.

L'Organismo ha proceduto a valutare il contenuto degli strumenti di controllo interno ed a rilevarne la necessità di adeguamento alla normativa sopravvenuta (l. 6 novembre 2012 n. 190, d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 – Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità e trasparenza e d.lgs. 16 aprile 2013 n. 63 - Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) ed ha proceduto alla stesura del regolamento sul proprio funzionamento, alla revisione del Codice Etico, alla mappatura delle aree di rischio, alla revisione ed aggiornamento del Modello organizzativo ex d.lgs. n. 231 del 2001 ed alla definizione del sistema di monitoraggio.

2.6 Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e il piano della trasparenza

Il 24 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della trasparenza e il Responsabile della prevenzione della corruzione e, su proposta di questo, nell'adunanza del 18 febbraio 2014, ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, adeguandosi alle indicazioni della CIVIT-ANAC.

La predetta adozione ha dovuto tener conto del fatto che, in quanto Società a totale partecipazione pubblica, Difesa Servizi si era già dotata degli strumenti di governance previsti dal d.lgs. n. 231 del 2001.

Il Piano, che indica sinteticamente il meccanismo di governance della Società e, con rinvio a schede appositamente predisposte, le attività esposte al rischio, detta le modalità procedurali per la formazione delle decisioni e per la rotazione del personale, che può rendersi necessaria al di là di quanto già previsto dallo Statuto e dal Contratto di Servizio (art. 6 capo 5), che come già detto, fissa in tre anni la durata di ciascuna posizione.

Al piano, oltre alle schede di individuazione delle aree di rischio, è allegato l'organigramma della Società con la dotazione del personale.

3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura aziendale: sede e beni strumentali

In attuazione di quanto previsto dal Contratto di servizio, nella fase della costituzione e dell'avvio dell'attività la società ha avuto sede in Roma in alcuni locali situati nell'immobile del Ministero della difesa – Palazzo dell'Aeronautica.

Nel corso del 2012-2013, con una spesa in origine prevista a carico della Società e poi assunta a carico del Ministero della difesa per € 600.000 e con lavori eseguiti in economia dal Reparto Genio campale dell'Aeronautica militare, sono stati adattati ad uso della Società alcuni locali situati in altro immobile del Ministero.

La Società a decorrere dal 2013 ha quindi spostato la propria sede nei predetti locali.

A tutt'oggi tale sede è l'unica, sia legale sia operativa, non avendo avuto alcuna attuazione la previsione statutaria sulla possibilità di istituire sedi secondarie in Italia e all'estero.

Per quanto concerne i beni strumentali, la Società ha iniziato ad operare con attrezzature messe a disposizione dal Ministero della difesa (arredi, apparecchiature informatiche etc.), salvo limitatissimi acquisti di beni soprattutto informatici.

Anche per quanto attiene alle auto di servizio, la Società ha usufruito, secondo l'art. 6 comma 5 del Contratto di servizio, di due autovetture messe a disposizione dal Ministero della difesa.

Per quanto attiene alle utenze telefoniche, l'attivazione in base alla Convenzione CONSIP e con oneri a carico della società è stata effettuata per il Presidente, l'Amministratore delegato e i Capi Ufficio.

3.2 Le risorse umane: disciplina normativa, costo e formazione del personale

A termini dello Statuto e del contratto di servizio, nella fase della costituzione e dell'avvio, la Società si è avvalsa esclusivamente di personale messo a disposizione dall'Amministrazione militare.

In particolare, al 1° marzo 2011, data di avvio delle attività della Società, il personale impiegato consisteva in 4 ufficiali ed un sottufficiale.

Al 1° gennaio 2012 il personale impiegato consisteva in 10 unità, di cui 6 ufficiali, 3 sottufficiali ed un dipendente civile laureato, assunto l'11 dicembre 2011 in qualità di assistente alle relazioni esterne con contratto di diritto privato.

Successivamente l'entità del personale a disposizione è via via aumentata, acquisendo la disponibilità di ufficiali dotati di specifiche professionalità gestionali ed operative, per cui al termine del 2012 la composizione del personale della Società risultava di 16 unità di cui 10 ufficiali, 4 sottufficiali, e due dipendenti civili.

Il personale civile è stato assunto con contratto a tempo determinato di durata triennale, con inquadramento secondo il CCNL del settore Commercio.

Al 31 dicembre 2013 il personale impiegato consisteva in 19 unità (17 militari e 2 civili).

Ai sensi dell'art. 8 commi 4 e 5 dello Statuto, il trattamento fondamentale e continuativo del personale del Ministero assegnato temporaneamente alla Società continua ad essere corrisposto dal Ministero stesso, mentre la Società deve provvedere al "trattamento economico accessorio" ed al compenso "una tantum", su base annuale, legato al raggiungimento dei risultati pianificati. compenso che può "essere diversificato sulla base dei differenti livelli di professionalità e responsabilità".

In applicazione di tale disposizione al personale in servizio nel 2011 (delibera del CdA 21 dicembre 2011), nel 2012 e nel 2013 è stato corrisposto un premio di produzione in considerazione dei risultati raggiunti.

Al riguardo, lo Stato Maggiore difesa con nota 4 luglio 2012 n. 112/59999 ha dato indicazioni sulla procedura da seguire per l'attribuzione del trattamento economico accessorio, fissando i tetti massimi delle prestazioni di lavoro straordinario (300 ore per il personale non dirigente e 450 per il personale dirigente) e precisando che "le eventuali ore eccedenti i predetti limiti dovranno essere recuperate o in alternativa, previa valutazione della società Difesa Servizi, potranno essere tenute in considerazione al momento della determinazione del compenso una tantum attribuibile al personale militare quale elemento qualificante per il raggiungimento dei risultati pianificati".

Il personale, in ogni caso, non ha fruito dell'erogazione dei compensi per prestazioni straordinarie, bensì, per ragioni di contenimento delle spese, dei corrispondenti riposi compensativi in loro sostituzione e del compenso "una tantum" che ha costituito l'unica forma di retribuzione aggiuntiva, anche a titolo di indennità di risultato.

L'ammontare complessivo del premio, determinato in funzione anche della professionalità posseduta e delle funzioni espletate, è stato di € 43.606 (16 addetti in servizio) nel 2012 e di € 66.233 nel 2013 (19 addetti in servizio).

Nel 2013 il funzionario civile addetto alle relazioni esterne ha rinunciato a percepire il premio annuale.

Per quanto attiene alla formazione, tenuto conto dell'attività peculiare della Società, che non risulta poter essere raffrontata ad altre società soprattutto in ambito pubblico, non è stata attivata alcuna specifica attività formativa. Per quanto attiene, invece, ai profili gestionali interni, gli Ufficiali in servizio hanno saputo utilizzare, per quanto necessario, l'esperienza maturata affiancando i consulenti esterni, così da poter condurre, nel tempo, alla riduzione anche dell'oggetto delle consulenze - com'è avvenuto con riferimento alla consulenza fiscale e tributaria ed a quella societaria - limitandole nel tempo soltanto ad attività altamente specialistiche.

3.3 Incarichi di studio e consulenze

La Società ha svolto tutte le attività con risorse interne, salvo il ricorso a consulenze esterne per due tipologie di oggetto richiedenti specializzazioni particolari:

- profili fiscali relativi alla gestione in generale ed a taluni specifici problemi in particolare; per quanto concerne la gestione, una volta acquisite le necessarie competenze, l'oggetto della consulenza è stato ridotto;
- assistenza relativa alla gestione dei marchi delle FF.AA., con particolare riferimento alla fase della registrazione e, soprattutto, del monitoraggio su internet e della verifica delle eventuali irregolari utilizzazioni dei marchi stessi all'estero, ciò che ha comportato la necessità di diffide, cui peraltro non sono finora seguiti contenziosi.

Gli importi dei compensi percepiti per consulenze sono i seguenti:

	2011	2012	2013
CONSULENZA TRIBUTARIA FISCALE E DEL LAVORO	14.781,00	47.242,66	39.098,25
CONSULENZA LEGALE E SOCIETARIA	113.256,00	12.584,00	7.550,00
BROOKER ASSICURATIVO	0,00	6.775,00	10.370,00
CONSULENZA GRAFICA SPECIALIZZATA	6.050,00	0,00	0,00

3.4 Le procedure

La Società Difesa Servizi per lo svolgimento della sua attività statutaria stipula contratti con soggetti terzi, individuati mediante procedure ad evidenza pubblica, i quali si impegnano alla valorizzazione dei beni e dei marchi delle FF.AA. o richiedono la prestazione di servizi.

Si tratta, quindi, per la maggior parte dell'attività, di contratti attivi, come tali privi nell'ordinamento statale di disciplina puntuale, ed estranei all'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, che disciplina esclusivamente i contratti passivi.

Tuttavia, in attuazione dei principi di trasparenza e correttezza fissati dallo Statuto e dal Contratto di servizio, la Società ha ritenuto di seguire sempre procedure di tipo concorsuale, adattando, nei limiti di compatibilità e funzionalità, le procedure fissate dalle norme per i contratti passivi.

3.5 I controlli interni

In considerazione delle limitate dimensioni della Società, il controllo di gestione viene svolto internamente da una struttura cui è preposto un ufficiale e che si avvale di uno dei due dipendenti civili in possesso di una qualificazione in materia economica, ferma restando l'attività dell'OIV, già esposta.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 La valorizzazione delle risorse delle Forze Armate, i ricavi e la retrocessione di parte dei ricavi alle singole Forze Armate

Il Contratto di servizio 2011-2014, in attuazione di quanto previsto in via generale dall'art. 553 del d. lgs.n. 66 del 2010 e dallo Statuto, stabilisce che al Ministero vanno riconosciuti, per i contratti già in essere, corrispettivi per i ricavi derivanti dalla valorizzazione di beni e servizi in misura fissa pari al 90% del loro valore, e da una quota variabile consistente in una percentuale non inferiore al 50% dei ricavi eccedenti tale valore, mentre per i contratti di nuova sottoscrizione, una percentuale non inferiore al 50%.

Alla Società vanno riconosciute, in corso d'anno, risorse finanziarie a titolo di rimborso delle voci di costo sostenute, in termini di quota parte delle spese di funzionamento, da imputare a ciascuna singola convenzione, e di spese specifiche riferite a ciascuna delle attività affidate, da trarre dalle quote dei ricavi non attribuite.

Al riguardo si deve rilevare che la procedura prevista dal Contratto di servizio (la cui validità temporale è scaduta nel luglio 2014, essendo stato stipulato il 7 luglio 2011 con durata triennale) appare particolarmente complessa, al punto che molte delle somme messe a disposizione del Ministero da parte della Società non risultano ancora essere state utilizzate.

In particolare, alla data di approvazione del bilancio 2013 (25 giugno 2014), su un totale di € 14.021.695 messe trimestralmente a disposizione risulta impiegata, secondo le istruzioni delle articolazioni del Ministero, la somma complessiva di € 1.474.552, con un totale di somme ancora disponibili di 12.547.143 (la percentuale delle risorse impiegate effettivamente è solo dell'11%).

Ciò, se da un lato comporta entrate finanziarie aggiuntive per la società (gli interessi attivi maturati sul conto corrente), dall'altro contrasta il raggiungimento ultimo delle finalità poste alla base della costituzione della società: consentire al Ministero l'utilizzazione di risorse aggiuntive rispetto alle previsioni di bilancio.

A ciò deve aggiungersi la particolarità della situazione determinata dal fatto che, attraverso la messa a disposizione del Ministero della difesa, da parte della società della percentuale dei ricavi fissata nel contratto di servizio (90 o 50 per cento), il Ministero ha usufruito, negli esercizi in esame, di risorse aggiuntive, rispetto a quelle iscritte nei capitoli di bilancio, senza che queste siano transitate tra le entrate dello Stato per essere riassegnate ai capitoli di destinazione. A tale

riguardo va, comunque, posto in evidenza come l'assetto contabile di cui sopra è cenno abbia trovato, successivamente, esplicita definizione nelle disposizioni di cui all'ultimo periodo dell'articolo 535 del Codice dell'ordinamento militare, introdotto dall'articolo 1, comma 380, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

In base al Contratto di servizio, la Società rende al Ministero un rendiconto con l'indicazione delle entrate riferite a ciascuna convenzione. Il Capo di Stato Maggiore della difesa, sentito il Segretariato generale, sottopone quindi al Ministro, per l'approvazione, il piano di riparto tra le quattro Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri), ovvero tra le altre articolazioni del Ministero. Dopo l'approvazione, sulla base delle risorse assegnate, le singole strutture assegnatarie richiedono alla Società di provvedere all'acquisto di beni e servizi, che vengono fatturati direttamente alla stessa Società, ovvero di provvedere al pagamento, su delega, dei creditori.

La società ha adempiuto periodicamente al suo obbligo di comunicazione delle disponibilità finanziarie messe a disposizione, ma l'utilizzazione di tali disponibilità è avvenuta con ritardo, soprattutto nella fase iniziale, determinando così una giacenza di somme presso l'Istituto di credito cassiere, con produzione di interessi a favore della società.

La quota-parte dei ricavi costituente "entrata" della Società, invece, è stata finora destinata a riserva, secondo le previsioni statutarie, non avendo il Ministro provveduto ad indicare altra destinazione.

Tale meccanismo, che costituisce la ragione sostanziale della costituzione della società ed è disciplinato dal Contratto di servizio costituisce un unicum nel sistema di gestione delle risorse pubbliche, consentendo, come detto, al Ministero della difesa di fruire direttamente di risorse derivanti dallo sfruttamento dei propri beni materiali ed immateriali, senza necessità di una riassegnazione in sede di bilancio dello Stato.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE NEL TRIENNIO 2011-2013

5.1 Gestione finanziaria

La gestione finanziaria della società consiste nell'acquisizione delle entrate derivanti dall'attività espletata e dal pagamento delle limitate spese di "produzione" del reddito, e dalla messa a disposizione del Ministero della percentuale delle entrate prevista dal Contratto di servizio.

Proprio per consentire un'immediata utilizzazione delle somme a disposizione del Ministero, queste vengono tenute in giacenza presso l'Istituto cassiere, con conseguente maturazione di interessi a favore della società, e non è stata mai ipotizzata alcuna forma di investimento, sia pure a breve, delle predette somme.

5.2 Gestione di tesoreria

La società ha operato nel tempo mediante due conti correnti, aperti presso due diversi Istituti di credito: il primo sul quale affluiscono i ricavi delle attività, il secondo a valere del quale vengono effettuati i pagamenti. Le relative scritture contabili sono state periodicamente verificate dal Collegio sindacale.

5.3 Sintesi delle attività e risultati conseguiti

Esercizio 2011

L'anno 2011, come esposto, è stato l'anno di costituzione della Società, di nomina degli organi sociali e di avvio dell'attività, dopo la definizione degli obiettivi strategici e la stipula del Contratto di servizio con il Ministero.

Nell'ambito delle indicazioni del Contratto di servizio, un primo obiettivo, reso particolarmente interessante dal quadro dei benefici economici previsti dalle disposizioni all'epoca in vigore, è stato quello dello studio della possibile utilizzazione degli immobili del Ministero per l'installazione di impianti per la produzione di energia alternativa (fotovoltaico) e, una volta verificata la fattibilità teorica dell'iniziativa, dell'individuazione degli immobili da destinare a tale tipo di sfruttamento, secondo le indicazioni del Ministero, e dei soggetti interessati, mediante procedure concorsuali.

Gli immobili del Ministero sono stati considerati anche come siti di possibile installazione di ripetitori telefonici e sono quindi stati attivati contatti con le Società di gestione dei servizi telefonici, e si è approfondita la possibilità di sfruttamento a fini turistici e commerciali dei fari della Marina militare.

Altro settore posto immediatamente all'attenzione è stato quello della valorizzazione dei dati meteorologici raccolti dall'Aeronautica militare, con conseguente stipulazione della Convenzione con tale Arma (13 ottobre 2011).

Nel contempo è stata avviato lo studio delle possibilità di sfruttamento dei marchi delle Forze armate, poi successivamente concretizzatosi con la stipulazione di specifiche Convenzioni con l'Esercito (20 dicembre 2011), la Marina (25 gennaio 2012) e con l'Aeronautica militare (2 febbraio 2012).

Nel corso dell'esercizio sono state stipulate dunque quattro Convenzioni:

- per la valorizzazione dei sedimi mediante realizzazione di impianti fotovoltaici;
- per la valorizzazione delle prestazioni a terzi nel settore della meteorologia;
- per la gestione e fatturazione delle prestazioni nel settore della meteorologia;
- per la promozione e gestione di denominazioni, stemmi ed emblemi dell'E.I..

In sintesi, il bilancio del 2011 – approvato dall'Assemblea il 26 aprile 2012 – ha presentato ricavi per € 999.162 (costituiti per circa l'87% dalle entrate derivanti dallo sfruttamento dei dati meteo dell'A.M. e per il resto dalla promozione del marchio dell'Esercito italiano), a fronte di spese costituite dai costi per il Consiglio di amministrazione per € 37.041, del collegio sindacale per € 40.487 (comprensivi delle spese di trasferta) e di imposte per € 34.848.

Le somme spettanti al Ministero ammontano ad € 779.545 in favore dell'A.M. (il 90% del ricavi) ed a € 25.000 per l'E.I. (il 50% dei ricavi).

Al termine del 2011 il Consiglio di amministrazione ha predisposto un documento di programmazione delle attività per l'anno successivo, nel quale si indicano le Convenzioni in fase di istruttoria ed i ricavi attesi dalla loro attuazione, le ipotesi di lavoro in esame e le uscite previste, tra le quali quelle relative agli oneri per la ristrutturazione dell'immobile sede legale ed operativa della Società.

Nell'assemblea del 10 novembre 2011 sono stati determinati i già ricordati compensi annui lordi per il Presidente (€ 50.000), i componenti del Consiglio di Amministrazione (€ 20.000) e per l'Amministratore delegato (€ 150.000). Non sono stati previsti gettoni di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per cui ai predetti compensi si aggiunge soltanto il rimborso delle spese di trasferta.

Il documento di programmazione per il 2012 è stato accompagnato da un atto di programmazione pluriennale, nel quale sono state previste ulteriori attività da sviluppare negli esercizi successivi, con particolare riferimento alla valorizzazione dei fari della Marina militare, alla promozione ed incasso delle prestazioni erogate dagli Istituti Medico-legali e dalle infermerie presidiarie dell'A.M., alla valorizzazione e gestione economica dell'attività addestrativa svolta dall'A.M. e dall'E.I. nei confronti di piloti di altri Paesi ed alla promozione delle attività e dei servizi resi dall'Istituto geografico militare.

Il bilancio, corredato del parere positivo del Collegio dei sindaci, è stato approvato dall'Assemblea il giorno 26 aprile 2012.

Nel corso dell'anno si sono tenute 2 Assemblee, 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 3 riunioni del Collegio dei sindaci.

Esercizio 2012

L'anno 2012 è stato il primo anno di piena operatività della Società, come si desume dai risultati finali del bilancio, notevolmente incrementati rispetto a quelli del 2011.

Per quanto attiene i profili autorizzativi, il 17 aprile 2012 è stato emanato il decreto interministeriale difesa-economia e finanze che ha individuato i settori merceologici per i quali la Società può svolgere attività negoziale ed effettuare pagamenti per l'acquisto di beni e servizi per conto del Ministero e l'8 novembre 2012 è stata sottoscritta la convenzione con cui lo Stato Maggiore difesa ha affidato alla Società l'acquisizione di beni e servizi e l'effettuazione, su delega del Ministero stesso, dei pagamenti relativi alle spese sostenute nei settori merceologici indicati nella tabella allegata al predetto decreto interministeriale.

Lo Stato Maggiore il 7 giugno 2012 ha emanato la direttiva SMD – F – 013, relativa alle modalità e procedure per l'attribuzione a Difesa Servizi dell'attività di gestione economica di beni e servizi resi al Ministero.

Con decreto 26 ottobre 2012 il Ministro ha approvato la “Direttiva sull'esercizio delle funzioni di vigilanza sugli enti, associazioni ed altri organismi vigilati dalla Difesa”, il cui paragrafo 2.3 è interamente dedicato all'attività di vigilanza e controllo su Difesa Servizi, individuando nel Segretariato Generale l'organo centrale del Ministero deputato ad esercitare le funzioni di vigilanza.

Durante l'esercizio la Società ha anche iniziato ad attivare le procedure informatiche per la rendicontazione on-line dei bilanci, come determinato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di vigilanza sugli Enti.

Nel corso dell'anno, in particolare, è proseguita l'attività relativa allo sfruttamento del fotovoltaico, pur in un quadro di difficoltà derivanti sia dalla non piena corrispondenza dei siti assegnati dal Ministero alle caratteristiche in base alle quali erano stati assegnati, mediante gara, alle singole imprese affidatarie, sia dal mutato quadro degli incentivi, via via ridotti dalla normativa susseguitasi. Ciò ha comportato in taluni casi la risoluzione dei contratti già stipulati, in altri la modifica, in senso riduttivo, dei ricavi, a seguito della diminuzione della superficie effettivamente utilizzabile.

Nel 2012 sono state stipulate 14 nuove Convenzioni, che si sono aggiunte alle 5 sottoscritte nel 2011, per la valorizzazione delle seguenti macro-aree di intervento:

- 1) gestione e valorizzazione di taluni immobili;
- 2) gestione e valorizzazione dei marchi, emblemi e segni distintivi;
- 3) gestione economica della pubblicistica (Riviste, Calendari, Cartografia);
- 4) gestione e valorizzazione delle prestazioni sanitarie fornite a terzi;
- 5) gestione e valorizzazione delle informazioni meteorologiche.

Questi i dati economico-finanziari relativi:

Gestione immobili - Valore del prodotto	1.134.000	valore disponibile per M.D.	540.200
Gestione e valorizzazione marchi - Valore del prodotto	2.585.000	valore disponibile per M.D.	2.023.160
Gestione Editoria - Valore del prodotto	72.000	valore disponibile per M.D.	64.500
Gestione prestazioni sanitarie a terzi - Valore del prodotto	1.037.121	valore disponibile per M.D.	930.000
Gestione informazioni meteo - Valore del prodotto	1.082.140	valore disponibile per M.D.	959.000
Totale	6.024.560	valore disponibile per M.D.	4.505.860

Come risulta dalla nota integrativa al bilancio, a fronte dei predetti risultati attivi per la società, e, quindi per il Ministero, sono stati contabilizzati costi effettivi per € 423.050, di cui, in particolare, € 285.933 quali compensi all'Amministratore delegato, al Presidente ed ai Consiglieri di amministrazione, € 40.000 per il Collegio sindacale al lordo delle spese di trasferta, € 67.541 per le due unità di personale civile assunto direttamente dalla Società, € 67.487 per il "premio di produzione" al personale militare distaccato dal Ministero, € 163.496 per imposte ed € 105.060 per costi notarili e legali (registrazione dei contratti e consulenze professionali richieste prevalentemente per il servizio fotovoltaico).

Sono state stipulate 14 convenzioni, per le seguenti finalità:

- assegnazione di personale del Ministero alla Società
- valorizzazione di denominazioni, stemmi ed emblemi della M.M.
- valorizzazione di denominazioni, stemmi ed emblemi dell’A.M.
- gestione economica di alcune infrastrutture dell’Arsenale di Venezia della M.M. in occasione delle regate preliminari della Coppa America
- valorizzazione di sedimi mediante installazione di impianti fotovoltaici
- gestione economica della pubblicazione “Rivista Aeronautica” dell’A.M.
- gestione economica del Faro di Capo S. Marco (OR) a fini di riprese cinematografiche
- valorizzazione delle prestazioni medico-legali fornite a terzi dall’A.M.
- valorizzazione delle prestazioni sanitarie fornite a terzi dall’E.I.
- gestione economica di un immobile della M.M. sito nell’Arsenale di La Spezia
- gestione economica di altro immobile della M.M. sito nell’Arsenale di La Spezia
- mandato a svolgere attività negoziale diretta ad acquisire beni e servizi per il Ministero
- promozione e la valorizzazione della pubblicistica dell’E.I.
- valorizzazione delle attività dell’Istituto Geografico Militare

Non tutte le convenzioni sono divenute operative nel corso dell’anno per ragioni legate sia alla tempistica di attivazione, sia a mutate condizioni del mercato.

La Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2012 espone in maniera dettagliata sia i dati parziali dei ricavi e delle somme rese disponibili per il Ministero, sia le circostanze, positive e negative, che hanno contrassegnato i singoli settori di attività.

Nella stessa Relazione si indicano i costi diretti (€ 338.160) e indiretti (€ 468.745) sopportati dalla Società e l’avvenuta determinazione, da parte del Ministero, del primo “piano di erogazione”, in base al quale sono state materialmente messi a disposizione delle strutture del Ministero € 877.304 per l’A.M. ed € 45.000 per l’E.I., in base ai ricavi generati nel 2011 e dei primi due trimestri del 2012.

Con il bilancio consuntivo del 2012 il Consiglio di amministrazione ha predisposto il documento di programmazione economica per l’anno 2013.

In tale documento si indicano dettagliatamente i ricavi attesi nelle macro-aree di attività ed i costi correlati.

Il bilancio, corredato dal parere favorevole del Collegio sindacale, è stato approvato dall’Assemblea il 24 aprile 2013.

Nell’anno si è tenuta un’Assemblea, tre riunioni del Consiglio di amministrazione e 5 riunioni del Collegio sindacale.

Esercizio 2013

L'esercizio 2013 è stato contrassegnato dall'entrata a regime dell'attività della Società e da alcuni fatti organizzativi rilevanti.

In particolare, per quanto attiene ai profili organizzativi, nel mese di marzo 2013 la Società ha trasferito la propria sede legale ed operativa nell'immobile di Via Flaminia, sede dotata di nuovi strumenti informativi, di una rete LAN sotto dominio del Ministero, e di attrezzature fornite nella quasi totalità dallo stesso Ministero, secondo quanto previsto dal Contratto di Servizio.

Per quanto attiene alla "governance", con propria delibera 18 luglio 2013, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la nomina dell'Organismo di Vigilanza, cui attribuire la verifica del funzionamento nonché dell'efficacia, adeguatezza, osservanza ed aggiornamento del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato nel 2011.

Inoltre, con decreto 9 settembre 2013 il Ministro della difesa, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del d.l. 10 febbraio 2011, ha ulteriormente perfezionato le modalità di vigilanza e controllo del Ministero sulla Società, confermando al Segretariato generale il controllo dei bilanci preventivo e consuntivo, nonché quello continuativo sulle attività tecnico-amministrative ed attribuendo all'Organismo indipendente di valutazione delle performance del Ministero il controllo strategico previsto dall'art. 6 del d.lgs. 30 luglio 1999 n. 286.

Nel corso dell'esercizio l'organico della Società è stato incrementato di 3 unità (personale militare distaccato), raggiungendo la consistenza di 19 addetti.

Con nota 26 novembre 2013 la Società, ai fini di potenziare l'organico, ha chiesto l'assegnazione di ulteriori 4 unità di personale, due Ufficiali da destinare alle posizioni di Capo Sezione, e due Sottufficiali con esperienza nei settori contabili e gestionali.

Sono state stipulate 10 convenzioni per:

- la valorizzazione di denominazioni, stemmi ed emblemi dell'Arma dei Carabinieri;
- la valorizzazione di Unità navali e del Museo storico navale di Venezia;
- la gestione economica di alcuni fari a fini di realizzazione di una rete dati meteo costieri;
- la valorizzazione delle prestazioni rese dall'Istituto Idrografico della M.M.;
- la valorizzazione di taluni immobili del Ministero mediante installazione di ripetitori di segnale telefonico;
- l'utilizzo di unità navali a scopo pubblicitario da parte di terzi;
- la valorizzazione delle attività rese a terzi dal Centro informazioni geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.);
- la valorizzazione di sedimenti mediante installazione di impianti fotovoltaici;

- fatturare ed incassare somme spettanti all'A.M. relative ad attività in favore di terzi rese da Laboratori tecnici;
- la gestione economica di iniziative di promozione dell'immagine delle FF.AA.

Anche per il 2013 non tutte le Convenzioni stipulate sono divenute operative, generando i correlati ricavi, per ragioni legate sia alla tempistica di attivazione, sia alle mutate condizioni del mercato.

A fine esercizio il valore complessivo della “produzione” è stato di € 10.927.166, con circa € 7.100.000 di somme di spettanza del Ministero, € 840.395 per il pagamento di imposte ed € 1.595.689 di utili a disposizione del Ministero.

Tra i fatti rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio debbono considerarsi, sotto il profilo organizzativo, l'ulteriore informatizzazione dell'attività mediante un software gestionale acquistato, e sotto quello gestionale la valutazione dell'aggravarsi delle difficoltà del mercato soprattutto dell'abbigliamento, che ha determinato l'impossibilità per il licenziatario di corrispondere alle scadenze pattuite le somme dovute a titolo di “minimo garantito”. Di qui l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'Amministratore delegato di stipulare un accordo transattivo con il predetto licenziatario, con previsione di un “piano di rientro”, mantenendo ferma l'applicazione delle penali. Nella transazione, per ragioni di maggiore tempestività e trasparenza, è stato anche previsto il pagamento diretto alla Società di quanto dovuto al licenziatario dai sub-licenziatari.

Nella Relazione sulla gestione predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sono dettagliatamente indicate tutte le convenzioni stipulate con il Ministero dall'inizio di attività (2011) fino al termine dell'esercizio con il relativo stato di operatività ed attuazione.

Nella Relazione stessa sono sinteticamente indicati i dati economici dell'esercizio raffrontati con i dati del consuntivo 2012 e con le previsioni di budget del 2013, tutte rispettate sostanzialmente, con anche taluni incrementi del realizzato rispetto al previsto.

In chiusura dell'esercizio il Consiglio di amministrazione ha proceduto anche alla definizione del bilancio di previsione per il 2014, e delle nuove iniziative allo studio per ulteriori attività da intraprendere mettendo peraltro in rilievo la stretta dipendenza dell'attività e quindi dei risultati dalle indicazioni dell'Azionista.

Tra le nuove iniziative, oltre una convenzione per l'utilizzazione a fini commerciali di un'area dell'Aeroporto di Verona in corso di stipulazione con la Società di gestione dell'aeroporto, si inseriscono la gestione economica dell'attività addestrativa svolta sia dall'A.M. sia dall'E.I. nei confronti dei piloti di altri Paesi, l'utilizzo di aeroporti militari aperti al traffico civile per i servizi di handling e parcheggio di aeromobili di Aviazione generale, la valorizzazione dei servizi resi a

terzi dal Servizio di previsione neve e valanghe (Meteomont del Comando Truppe Alpine), la gestione economica a fini turistici di immobili dell'E.I.

Il bilancio, corredato del parere positivo del Collegio sindacale, è stato approvato dall'Assemblea il giorno 25 giugno 2014, dopo due precedenti convocazioni, il 29 aprile ed il 29 maggio, andate deserte.

Nel corso dell'anno si sono tenute un' Assemblea, 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 7 riunioni del Collegio dei revisori.

5.4 Risultati contabili della gestione.

5.4.1 Conto Economico

Nel seguente prospetto sono riportati i dati relativi al conto economico dell'Ente, posti a raffronto per gli esercizi 2011, 2012 e 2013:

<i>Conto economico</i>					
	2011	2012	var. % 2012/2011	2013	var. % 2013/2012
A) Valore della produzione:					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	999.162	4.962.722	396,69	10.769.888	117,02
Totale altri ricavi e proventi		157.245		157.277	0,02
Totale valore della produzione	999.162	5.119.967	412,43	10.927.165	113,42
B) Costi della produzione:					
1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.010	7.408	84,74	14.379	94,10
2) per servizi	934.661	2.452.388	162,38	2.808.747	14,53
3) per godimento di beni di terzi		2.010.363	100,00	5.182.319	157,78
4) per il personale:					
a) salari e stipendi	2.914	135.028	4.533,77	309.968	129,56
b) oneri sociali	855	19.490	2.179,53	30.514	56,56
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	216	4.563	2.012,50	5.377	17,84
c) trattamento di fine rapporto	216	4.563	2.012,50	5.344	17,12
d) trattamento di quiescenza e simili		-		-	
e) altri costi		-		33	
Totale costi per il personale	3.985	159.081	3.891,99	345.859	117,41
5) ammortamenti e svalutazioni:					
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	700	11.110	1.487,14	31.778	186,03
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	700	11.110	1.487,14	17.645	58,82
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		-		14.133	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		14.000		108.884	677,74
Totale ammortamenti e svalutazioni		25.110		140.662	460,18

6) oneri diversi di gestione	523	14.761	2.722,37	91.749	521,56
Totale costi della produzione	943.879	4.669.111	394,67	8.583.715	83,84
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.283	450.856	715,54	2.343.450	419,78
C) Proventi e oneri finanziari:					
Totale proventi da partecipazioni		-		-	
7) altri proventi finanziari:					
Totale proventi finanziari da crediti					
a) proventi diversi dai precedenti					
Totale proventi diversi dai precedenti	9.831	15.753	60,24	68.304	333,59
Totale altri proventi finanziari		15.753		68.304	333,59
8) interessi e altri oneri finanziari					
a imprese controllate		-		-	
a imprese collegate		-		-	
a imprese controllanti		-		-	
Altri		6		-	
Totale interessi e altri oneri finanziari		6		-	
8-bis) utili e perdite su cambi		-		-	
Totale proventi e oneri finanziari	9.831	15.747	60,18	68.304	333,76
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:					
9) rivalutazioni:					
Totale rivalutazioni		-		-	
10) svalutazioni:					
Totale svalutazioni		-		-	
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (9 - 10)		-		-	
E) Proventi e oneri straordinari:					
11) proventi					
Totale proventi		552		1.322	139,49
12) oneri					
imposte relative ad esercizi precedenti		-		145	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		-		-	
Altri		385		6.323	1.542,34
Totale oneri		385		6.468	1.580,00
Totale delle partite straordinarie (11 - 12)		167		-5.146	-3.181,44
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	65.114	466.770	616,85	2.406.608	415,59
13) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	34.848	163.496	369,17	840.395	414,02
imposte differite		-		-	
imposte anticipate		-		29.476	
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		-		-	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.848	163.496	369,17	810.919	395,99
14) Utile (perdita) dell'esercizio	30.266	303.274	902,03	1.595.689	426,15

Come si evince dal prospetto precedente il valore della produzione aumenta notevolmente passando da € 999.162 a € 5.119.967 nel periodo 2011/2012 fino ad arrivare a € 10.927.166 nel 2013.

La gestione del 2013 – che ha chiuso con un utile di esercizio pari a € 1.595.689 - si è concentrata prevalentemente sullo sviluppo del servizio di meteorologia, sulla promozione dei Marchi dell'Esercito Italiano, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare (comprendendo anche il marchio delle "Frecce Tricolori") e del Marchio dell'Arma dei Carabinieri, sul servizio fotovoltaico mediante l'installazione di pannelli sui tetti delle caserme e sui terreni, sulla pubblicitaria dell'Aeronautica Militare e dell'Esercito Italiano e sul servizio di tesoreria delle strutture sanitarie, CELIO e IML, rispettivamente dell'E.I. e dell'A.M..

5.4.2 Stato Patrimoniale.

Nel seguente prospetto sono illustrate le risultanze dello Stato Patrimoniale messe a raffronto con gli anni precedenti:

<i>Stato patrimoniale</i>					
	2011	2012	var.% 2012/2011	2013	var.% 2013/2012
Attivo					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
Parte richiamata					
Parte da richiamare					
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)					
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali (marchi in concessione)					
Valore lordo					
Ammortamenti					
Svalutazioni					
Totale immobilizzazioni immateriali	6.550	182.323	2.683,56	201.316	10,42
II - Immobilizzazioni materiali					
Valore lordo - -					
Ammortamenti					
Svalutazioni - -					
Totale immobilizzazioni materiali				25.040	
III - Immobilizzazioni finanziarie					
2) crediti					
esigibili entro l'esercizio successivo-					
esigibili oltre l'esercizio successivo					
Totale crediti - -					
Altre immobilizzazioni finanziarie					
Totale immobilizzazioni finanziarie - -					
Totale immobilizzazioni (B)	6.550	182.323	2.683,56	226.356	24,15
C) Attivo circolante					
I - Rimanenze					
Totale rimanenze - -					
II - Crediti					
esigibili entro l'esercizio successivo		3.123.098		6.227.148	99,39
esigibili oltre l'esercizio successivo		46.000			
Totale crediti	847.040	3.169.098	274,14	6.227.148	96,50
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		795.738			
IV - Disponibilità liquide					
Totale disponibilità liquide	1.173.184	3.388.581	188,84	14.090.361	315,82
Totale attivo circolante (C)	2.020.224	7.353.417	263,99	20.317.509	176,30
D) Ratei e risconti					
Totale ratei e risconti (D)		5.516		2.331	-57,74
Totale attivo	2.026.774	7.541.256	272,08	20.546.196	172,45
Passivo					
A) Patrimonio netto					
I - Capitale	1.000.000	1.000.000		1.000.000	0,00
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni					
III - Riserve di rivalutazione					
IV - Riserva legale		1.513		16.677	1.002,25
V - Riserve statutarie					
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio					

VII - Altre riserve, distintamente indicate					
Totale altre riserve		28.753		316.863	1.002,02
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo					
IX - Utile (perdita) dell'esercizio					
Utile (perdita) dell'esercizio.	30.266	303.274	902,03	1.595.689	426,15
Copertura parziale perdita d'esercizio - -					
Utile (perdita) residua	30.266	303.274	902,03	1.595.689	426,15
Totale patrimonio netto	1.030.266	1.333.540	29,44	2.929.229	119,66
B) Fondi per rischi e oneri					
Totale fondi per rischi ed oneri					
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201	4.764	2.270,15	10.098	111,96
D) Debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	942.338	6.021.934	539,04	17.397.846	188,91
esigibili oltre l'esercizio successivo					
Totale debiti	942.338	6.021.934	539,04	17.397.846	188,91
E) Ratei e risconti					
Totale ratei e risconti	53.969	181.018	235,41	209.023	15,47
Totale passivo	2.026.774	7.541.256	272,08	20.546.196	172,45

La voce immobilizzazioni immateriali comprende le spese di costituzione i marchi aziendali e le licenze software. Nel periodo 2011/2012 l'importo è andato notevolmente aumentando, per assestarsi nel 2013 ad € 201.316.

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento per complessivi € 25.040.

L'attivo circolante è passato da € 2.020.224 ad € 7.353.417 e ad € 20.317.509 nel 2013.

Nella voce Trattamento Fine Rapporto è stato accantonato l'importo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti collettivi di lavoro. Alla data di fine esercizio tale importo corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi già corrisposti. Esso è andato progressivamente aumentando fino ad attestarsi a poco di più di 10 mila euro.

La voce relativa ai "debiti", che risulta aumentata in maniera rilevante nel periodo 2011/2012 nel periodo 2012/2013, costituisce prova dell'aumento dell'attività della società, in quanto si riferisce alle somme dovute al Ministero della difesa in base ai criteri fissati nel contratto di servizio.

La variazione della voce relativa ai ratei e risconti subisce un picco nel periodo 2011/2012 per poi crescere più moderatamente (15,47%) nel periodo 2012/2013.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso secondo il dettaglio riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
I - Capitale	1.000.000	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale		1.513	16.677
V - Riserve statutarie			
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII - Altre riserve		28.753	316.863
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.266	303.274	1.595.689
Totale patrimonio netto	1.030.266	1.333.540	2.929.229

6. PRINCIPALI ASPETTI GESTIONALI DELL'ESERCIZIO 2014

L'anno 2014 è stato caratterizzato, sotto il profilo gestionale, dalla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione, decorso il triennio dalla nomina, così come previsto dall'art. 15 dello Statuto.

In vista dalla sostituzione, sia il Consiglio di Amministrazione, sia il Presidente e l'Amministratore delegato, hanno ritenuto di limitarsi a proseguire ed a portare a termine le iniziative già iniziate, senza avviarne di nuove, per ovvie ragioni di correttezza nei confronti dei nuovi organi che sarebbero stati nominati dal Socio unico.

L'Assemblea nella quale il Ministro avrebbe dovuto approvare il bilancio del 2014 è stata rinviata due volte per ragioni tecniche, e soltanto il 25 giugno, con l'approvazione del predetto bilancio, i nuovi organi sono stati nominati ed il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato il 21 luglio 2014.

Il giorno successivo nell'Assemblea del 22 luglio 2014 l'Azionista ha proceduto a indicare il Consigliere d'amministrazione cui conferire l'incarico di Amministratore delegato, che è stato poi nominato, con conferimento delle deleghe, nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi lo stesso giorno.

Nel frattempo, il 21 marzo 2014 era pervenuta da parte dell'Ufficio Legislativo del Ministero la comunicazione formale del rilievo dell'Ufficio di controllo della Corte dei conti che ha rappresentato la necessità, nel caso di valorizzazione di attività svolte direttamente dal Ministero con oneri a proprio carico, di evidenziare il flusso delle somme introitate nelle scritture contabili della Società e del Ministero. La società, preso atto del rilievo, ha messo in atto le procedure per adeguare le proprie scritture di bilancio alla predetta osservazione.

Il 16 settembre 2014 è stato adottato il Decreto del Ministro della difesa di concerto con quello dell'economia e delle finanze che definisce i programmi e le attività da perseguire da parte della Società per il triennio 2014-2016.

Il Consiglio di Amministrazione del 1° ottobre 2014, tenuto conto delle vicende relative al rinnovo degli Amministratori, ha valutato l'opportunità di procedere realisticamente ad una revisione del documento di programmazione economica per l'anno in corso.

L'Assemblea del 14 ottobre 2014 ha confermato i compensi per il Presidente, l'Amministratore delegato e i componenti del Consiglio di amministrazione nella misura in atto corrisposta ed ha deliberato la modifica, in aumento, dei limiti economici dei poteri di gestione dell'Amministratore delegato.

Solo l'8 gennaio 2015, ben oltre la scadenza di quello precedente, e, quindi con un non breve periodo di "vacatio" è stato stipulato ed approvato il nuovo contratto di servizio.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Società, costituita nel marzo 2010, ha iniziato ad operare nel secondo semestre 2011 in forza di un contratto di servizio con il Ministero della Difesa, del quale costituisce, a tutti gli effetti una “società in house”. La società non è compresa fra le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato.

Nel triennio 2011-2013 l'utile di esercizio è passato dai 30.266 euro del 2011 ai 303.274 euro del 2012, per attestarsi ad €1.595.689 nel 2013, grazie al costante aumento del valore della produzione. Occorre comunque ricordare come larga parte dei costi operativi della società sono sostenuti direttamente dal Ministero della Difesa.

Il patrimonio netto, calcolato in € 1.030.266, si è attestato, a fine triennio ad € 2.929.229.

A fronte di tali positivi risultati va sottolineato come l'attività della società abbia permesso al Ministero della difesa di utilizzare negli esercizi in esame – come, peraltro, successivamente espressamente consentito dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) - somme derivanti dallo sfruttamento dei propri beni materiali e immateriali, posti a disposizione della società, senza che tali risorse fossero computate nell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla spesa, trovando evidenza contabile nei capitoli dello stato della previsione del Ministero stesso.



DIFESA SERVIZI S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

DIFESA SERVIZI SPA

Stato patrimoniale

	2011-12-31	2010-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	6.550	-
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	6.550	-
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	847.040	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.173.184	-
Totale attivo circolante (C)	2.020.224	-
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	-	-
Totale attivo	2.026.774	-
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	30.266	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	30.266	-
Totale patrimonio netto	1.030.266	-
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201	-
D) Debiti		

DIFESA SERVIZI SPA

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	942.338	-
E) Ratei e risconti	-	-
Totale ratei e risconti	53.969	-
Totale passivo	2.026.774	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 3 di 6

DIFESA SERVIZI SPA

Conti d'ordine

	2011-12-31	2010-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 4 di 6

DIFESA SERVIZI SPA

Conto economico

	2011-12-31	2010-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	999.162	-
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	-	-
Totale altri ricavi e proventi	-	-
Totale valore della produzione	999.162	-

Generato automaticamente - Conforme alla legislazione itcc-ci-2011-01-04

B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.010	-	-
7) per servizi	934.661	-	-
8) per godimento di beni di terzi	-	-	-
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	2.914	-	-
b) oneri sociali	855	-	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	216	-	-
c) trattamento di fine rapporto	216	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	-	-	-
Totale costi per il personale	3.985	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	700	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	700	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	700	-	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-	-
13) altri accantonamenti	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	523	-	-
Totale costi della produzione	943.879	-	-
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.283	-	-
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
altri	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
da imprese controllanti	-	-	-
altri	-	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 5 di 6

DIFESA SERVIZI SPA

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	9.831	-
Totale proventi diversi dai precedenti	9.831	-
Totale altri proventi finanziari	9.831	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.831	-

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	65.114	-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.848	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.848	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	30.266	-

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

DIFESA SERVIZI S.P.A.**“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011**

Signori Azionisti,

la presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile.

Attività di Vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa.

In particolare, il Collegio Sindacale ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in considerazione delle loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, pertanto, il Collegio non ha rilevato operazioni non conformi alla legge ed allo statuto sociale o manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo

e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione delle necessarie informazioni direttamente dall'Amministratore Delegato;

- acquisito conoscenza e vigilato per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

In relazione a quanto precede, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale, inoltre, attesta che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Sul piano dei risultati economici e finanziari si conferma il positivo andamento dell'Azienda nel primo anno di attività.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28/03/2012 e consegnato ai Sindaci in tale data insieme alla relazione sulla gestione.

Il bilancio dell'esercizio, redatto al 31.12.2011 di DIFESA SERVIZI S.p.A., si chiude con un utile netto di € 30.266.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione data a tale documento, accertandone la sua conformità alla legge per quel che

riguarda la sua formazione e struttura.

E' stato, altresì, verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dei Sindaci, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma quarto, del Codice Civile.

Il Collegio, infine, ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Conclusioni

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, così come redatto dagli Amministratori".

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Gatto



PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2011

1. Riferimenti normativi.

Difesa Servizi spa, istituita ai sensi dell'art. 535 decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, è stata iscritta al registro delle Imprese di Roma in data 10 marzo 2011, a seguito dell'approvazione dello Statuto avvenuta in data 10 febbraio 2011 con Decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

La Società, opera in forza dei seguenti, ulteriori riferimenti normativi:

- "atto d'indirizzo strategico" in data 19 maggio 2011, approvato con Decreto Interministeriale del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- "contratto di servizio" in data 7 luglio 2011, stipulato con il Ministero della Difesa.

2. Organi societari.

Consiglio di Amministrazione.

- Presidente: Gen. C.A. (aus.) Armando Novelli;
- Vice Presidente: Dott. Giovanni Bozzetti;
- Consigliere e amministratore delegato: Ing. Lino Girometta;
- Consigliere: Prof. Marco Pinto;
- Consigliere: Prof. Antonio Giordano.

Collegio dei sindaci.

- Presidente: Dott. Carlo Gatto;
- Sindaco: Dott. Mario Capo;
- Sindaco: Dott. Gian Pietro Castaldi.

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria della società da parte della Corte dei Conti.

Presidente di Sezione Dott. Claudio Galtieri

3. Personale assegnato.

- Ten. Col. CC Nicola Petito;
- Magg. A.M. Giovanni Rinaldo;
- Cap. CC Carmine Tozzi;
- Ten. E.I. Marco Magazzeni;
- S.T.V. M.M. Francesco Ayr;
- M.A.s. UPS Massimiliano Moscufo;
- 1° M. Ilo A.M. Pio Bovio;
- Mar. Ca. E.I. Vincenzo Maisto;
- Mar. Ca. CC Andrea Palmas;
- Dott. Emiliano Arrigo.

4. Comunicazione all'azionista.

Signor Azionista,

la gestione di Difesa Servizi S.p.A., riferita all'anno 2011, si segnala per una prima serie rilevante di attività che potrebbero essere definite di costituzione, di approfondimento e di studio e per una seconda serie meno rilevante di attività che sul piano concreto, hanno però contribuito alla formazione dell'utile societario.

Tra le prime, sulle quali per altro non mi dilungo, devono essere annoverate:

- l'iscrizione della Società al registro delle Imprese di Roma in data 10 marzo 2011;
- La convocazione del primo Consiglio di Amministrazione e della prima Assemblea in data 8 marzo 2011;
- Il recupero del capitale sociale da BILANDIFE e l'apertura dei conti correnti bancari con Unicredit e Ubi - Banca Popolare Commercio e Industria;
- la collaborazione con il Gabinetto del Ministro della Difesa per la stesura dei documenti "Indirizzo strategico" e "Contratto di servizio";
- la convocazione di ulteriori 4 Consigli d'Amministrazione e di una seconda Assemblea (10 novembre 2011);
- l'approfondimento con GENIODIFE e il GSE (Gestore Servizi Energetici) delle problematiche relative allo sfruttamento di sedimenti per la produzione di energia alternativa e la predisposizione degli elenchi delle infrastrutture potenzialmente valorizzabili, concretizzatosi nella Convenzione firmata in data 7 luglio 2011 con la stessa Direzione Generale;
- l'approfondimento con il Gabinetto del Ministro delle problematiche riferite al personale concretizzatosi nella Convenzione firmata in data 25 gennaio 2012 con lo SMD;
- lo studio con le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri rivolto allo sfruttamento dei marchi, concretizzatosi nelle Convenzioni firmate con l'Esercito il 20 dicembre 2011, con la Marina Militare il 25 gennaio 2012 e con l'Aeronautica Militare il 2 febbraio 2012;
- l'approfondimento con l'Aeronautica Militare e con TELEDIFE delle problematiche riguardanti la valorizzazione dei dati meteorologici concretizzatosi nella convenzione firmata in data 13/10/2011 con l'Aeronautica Militare e con il VI Reparto di SEGREDIFESA;
- l'attività di propaganda svolta a favore degli Stati Maggiori delle Forze Armate per illustrare compiti e possibilità della società;
- contatti con i gestori telefonici per accertare il loro interesse a collocare ripetitori su sedimenti militari;
- l'approfondimento con la Marina Militare per lo sfruttamento dei fari e fanali, sia per la creazione di resort di lusso, sia attraverso l'installazione di apparati per le rilevazioni meteo nautiche.

Si è trattato di un impegno rilevante che ha sicuramente contribuito a diffondere, nell'ambito militare ed anche all'esterno, un'immagine positiva della società e delle sue potenzialità.

Tra le attività più rilevanti devono essere collocate tre Convenzioni:

A. La concessione in uso da parte di GENIODIFE di tetti e terreni per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Questa convenzione ha indotto l'attività più rilevante ed impegnativa che è stata svolta dalla società, che dura tutt'ora.

Sono stati avviati sopralluoghi tecnici sui siti, successivamente suddivisi in lotti, e sono state avviate le procedure di gara attraverso una fase di manifestazione d'interesse e due procedure di gara vera e propria: una per i tetti (5 agosto 2011) ed una per i terreni (26 settembre 2011) che hanno suscitato grande interesse e consentito di contrattualizzare alla scadenza della gara del 10 novembre 2011 circa 6 milioni di €/anno per i tetti e 6 milioni di €/anno per i terreni, per i prossimi 20 anni.

Tali somme subiranno sicuramente variazioni al momento non determinabili per effetto di vincoli posti dalla sovrintendenza ai beni culturali ed ambientali locali, al recente decreto sulle liberalizzazioni ed alle ritardate autorizzazioni a procedere da parte dei Comuni.

B. La gestione economica del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare.

Questa convenzione ha comportato, in particolare, lo studio di apposito software gestionale, finalizzato a perfezionare le operazioni di vendita dei dati, mediante la standardizzazione delle procedure di rilascio, la promozione commerciale del servizio e la verifica di solvenza dei clienti.

La società ha emesso fatture per un importo complessivo pari a € 866.000,00.

C. Gestione economica del marchio, emblemi e stemmi dell'Esercito Italiano.

Il contratto precedente stipulato tra l'E.I. e la Società Prolicensing, era scaduto nel 2010, ed era già stato rinnovato dalla F.A. per il 2011.

Una volta acquisite la gestione la Società, considerati i ristretti limiti di tempo per sviluppare una gara di aggiudicazione, ha provveduto ad un suo ulteriore rinnovo, ottenendo un miglioramento del contratto in essere, per un importo pari ad € 50.000,00.

La Società Difesa Servizi S.p.A. ha svolto, nel complesso, un'attività cospicua con risultati rilevanti.

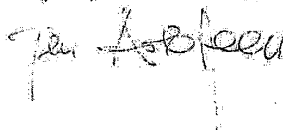
Considerato che il 2011 è stato l'anno della sua costituzione è sicuramente da sottolineare la chiusura del bilancio in attivo ed è altrettanto motivo di soddisfazione per il personale che ha operato, solo 10 persone, la definizione

della gara per il fotovoltaico in soli 4 mesi.

L'interesse che le FF.AA. e l'Arma dei Carabinieri stanno dimostrando per la Società è ulteriore motivo di soddisfazione e presupposto per consistenti miglioramenti futuri.

Il Presidente del consiglio di Amministrazione:

Gen. C.A. (aus.) Armando Novelli



DIFESA SERVIZI S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Stato patrimoniale		
	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	182.323	6.550
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	182.323	6.550
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.123.098	847.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.000	-
Totale crediti	3.169.098	847.040
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	795.738	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	3.388.581	1.173.184
Totale attivo circolante (C)	7.353.417	2.020.224
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	5.516	-
Totale attivo	7.541.256	2.026.774
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	1.513	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	28.753	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	303.274	30.266
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	303.274	30.266
Totale patrimonio netto	1.333.540	1.030.266
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.764	201
D) Debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	6.021.934	942.338
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	6.021.934	942.338
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	181.018	53.969
Totale passivo	7.541.256	2.026.774

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.962.722	999.162
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	-	-
Totale altri ricavi e proventi	157.245	-
Totale valore della produzione	5.119.967	999.162
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.408	4.010
7) per servizi	2.452.388	934.661
8) per godimento di beni di terzi	2.010.363	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	135.028	2.914
b) oneri sociali	19.490	855
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.563	216
c) trattamento di fine rapporto	4.563	216
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	159.081	3.985
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.110	700
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.110	700
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.110	700
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	14.761	523
Totale costi della produzione	4.669.111	943.879
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	450.856	55.283
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	15.753	9.831
Totale proventi diversi dai precedenti	15.753	9.831
Totale altri proventi finanziari	15.753	9.831
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	6	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	6	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.747	9.831
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	552	-
Totale proventi	552	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	385	-
Totale oneri	385	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	167	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	466.770	65.114
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	163.496	34.848
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	163.496	34.848
23) Utile (perdita) dell'esercizio	303.274	30.266



Sede legale in Roma, Via dell'Università, 4
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Roma n. 11345641002
R.E.A. di Roma n. 1296004 - Partita IVA n. 11345641002

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2012

Signor azionista,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012 é stato redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile, normativa interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Ordini dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) e risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico - presentati, rispettivamente, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424, 2424 bis e 2425 e 2425 bis del Codice Civile - e dalla presente nota, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, integrata con le informazioni richieste dai n. 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio ci si é avvalsi del disposto dell'art. 2435 bis del Codice Civile il quale prevede la redazione in forma abbreviata del bilancio d'esercizio. Le voci non indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, o indicate con il saldo zero, non trovano riscontro contabile nel bilancio in esame.

La valutazione delle singole voci di bilancio al 31 Dicembre 2012, in conformità con i criteri dell'art. 2426 del Codice Civile, è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile, né si è proceduto al raggruppamento delle voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI.

I principi ed i criteri presi a riferimento nella valutazione delle singole voci di bilancio sono quelli stabiliti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base ai costi sostenuti per la loro realizzazione, comprensivi degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti. Tali ammortamenti sono calcolati in quote costanti per il periodo che rappresenta la presunta durata. Le immobilizzazioni immateriali vengono spese integralmente nel momento in cui dovessero esaurire la loro utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Tali ammortamenti, calcolati sulla base dei coefficienti previsti dal D.M. 31 Dicembre 1988, applicati nel rispetto della normativa fiscale vigente, corrispondono al reale deperimento dei cespiti relativi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore di presumibile realizzo, tenuto conto dei necessari adeguamenti connessi a perdite per inesigibilità prevedibili alla data di redazione del bilancio dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, sono iscritti in bilancio sulla base del criterio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con eventuale rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli eventuali resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate sulla base della stima dell'onere da assolvere calcolato in accordo alla normativa fiscale vigente.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI.

D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso dell'esercizio 2012 le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento. Nel prospetto seguente vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

	Costo storico	Ammortamenti es.prec.	Valore inizio es.	acquisizioni (alienazioni)	ammort. di esercizio	Valore netto di esercizio
Spese di costituzione	2.250	450	1.800		450	1.350
Marchi Aziendali	191.883	250	4.750	186.883	10.660	180.973
TOTALE	194.133	700	6.550	186.883	11.110	182.323

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI D'IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"

La voce spese di costituzione è relativa alle spese notarili sostenute per la costituzione della società.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI “CONCESSIONE –LICENZE – MARCHI”

La voce di spesa è relativa alle spese di registrazione e tutela legale dei marchi, sigilli ed emblemi delle FF.AA. in vari Paesi (Comunitari ed Extra-Comunitari). Si evidenzia che per quanto riguarda il criterio di ammortamento utilizzato si è ritenuto opportuno allinearsi a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale ovvero con durata di 18 anni.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce non è presente nel bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

3. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

		Consistenza inizio esercizio	Variazioni di esercizio	Consistenza fine esercizio
ATTIVO				
C II) 1a)	Crediti verso clienti (esigibilità entro l'esercizio successivo)	844.386	2.265.776	3.110.162
	(esigibilità oltre l'esercizio successivo)		46.000	46.000
4a)	Crediti tributari (esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.654	(2.654)	0
5a)	Crediti verso altri (deposito cauzionale)	0	12.936	12.936
III) 6a)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (altri titoli BOT)	0	795.738	795.738
	Totale Crediti	847.040	3.117.796	3.964.836
IV)	Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	1.158.254	2.226.247	3.384.501
2)	Denaro e valori in cassa	14.930	(10.850)	4.080
	Totale Disponibilità Liquide	1.173.184	2.215.397	3.388.581
	Totale Attivo Circolante	2.020.224	5.333.193	7.353.417
PASSIVO				
D VII)	Debiti verso fornitori (esigibilità entro l'esercizio successivo)	46.800	241.124	287.924
XII)	Debiti Tributari (esigibilità entro l'esercizio successivo)	86.242	94.261	180.503
.XIII)	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.124	8.462	9.586
XIV)	Altri Debiti (esigibilità entro l'esercizio successivo)	808.172	4.735.749	5.543.921
	Totale Debiti	942.338,00	5.079.596,00	6.021.934,00

I crediti verso clienti riguardano per 1.442.593 Euro fatture emesse in attesa di bonifico e per 1.780.351 Euro per fatture da emettere prevalentemente per servizi meteo, fotovoltaico nonché promozione dei marchi, al netto di un accantonamento al fondo per svalutazione crediti pari ad euro

14.000 (fiscalmente deducibili) relativo al cliente Cartorama e delle note di credito da emettere per 52.782 Euro. Di tali crediti si ritiene che solo 46.000 Euro possano essere esigibili oltre l'esercizio ed entro 5 anni relativamente al cliente Cartorama, e si precisa che in seguito a sua comunicazione di richiesta di accesso alla procedura di "Concordato Preventivo con Continuità Aziendale" si è proceduto in via prudenziale ad effettuare uno stanziamento in bilancio di un accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo suddetto.

Le **disponibilità liquide** sono relativi ai saldi riconciliati dei conti correnti intrattenuti con le banche e le Poste Italiane. In particolare, le disponibilità liquide sono così ripartite:

- Conto corrente Ubi Banca: € 1.712.123;
- Conto Corrente Unicredit: € 87.281;
- Conto corrente Postale: € 1.085.096;
- Deposito Libretto Postale: € 500.000;
- Valori depositati in cassa: € 4.080

per un totale complessivo di € **3.388.581**

Una parte delle disponibilità liquide pari ad euro 1.106.336 derivano dall'attività di tesoreria effettuata per conto delle diverse forze armate. Tutti gli incassi effettuati per il servizio di tesoreria sono transitati sul conto dedicato Banco Posta e solo una parte marginale sul conto Ubi Banca. La società si è impegnata come da rispettive convenzioni ad utilizzare tali fondi secondo disposizioni che verranno indicate con appositi disposizioni da parte delle singole Forze Armate.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono relative a titoli a reddito fisso.

I **debiti verso fornitori** sono di natura commerciale ed esigibili entro l'esercizio successivo ed ammontano ad euro 287.924.

I **debiti tributari** sono riferiti, tra l'altro, al debito verso Erario per IVA (Euro 17.874), alle ritenute d'acconto passive (Euro 18.000) al debito Irpef dipendenti (Euro 3.575) al debito Irpef dei collaboratori (12.726), nonché al debito Ires (118.083) e al debito Irap (45.413), al netto delle ritenute alla fonte sugli interessi attivi di conto corrente (bancario e postale) (Euro 2.079) e degli acconti delle imposte versati Ires (28.049) e Irap (5.040).

Gli **altri debiti** comprendono, altresì, i debiti verso:

- Stato Maggiore Marina: € 1.038.414;
 - Stato Maggiore Aeronautica: € 3.135.363;
 - Stato Maggiore Esercito: € 1.013.888;
 - Amministrazione Difesa: € 248.926
- per un totale complessivo di € 5.436.590**

e corrispondono per euro 4.330.254 ai ricavi maturati che saranno "retrocessi" alle rispettive Forze Armate in base alle diverse convenzioni stipulate e per euro 1.106.336 derivano da incassi effettuati per conto delle Forze Armate nello svolgimento dell'attività di tesoreria.

I restanti **debiti diversi** sono costituiti da:

- anticipi da fornitori € 32
 - carte di credito: € 2.826
 - dipendenti c/retribuzioni: € 13.392
 - rimborsi per spese di missione personale distaccato € 51.081
 - accantonamento collegio sindaci: € 40.000
- per un totale complessivo di € 107.331**

il totale della voce "altri debiti", quindi, risulta pari a € 5.543.921

PATRIMONIO NETTO

Di seguito viene riportato la movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2011	1.000.000	0	0	0	30.266	1.030.266
Delibera assemblea socio unico del 26 Aprile 2012						
- destinazione utile 2011						
- Attibuzione a dividendi		1.513	28.753			0
- Altre destinazioni						
Risultato dell'esercizio corrente					303.274	303.274
Saldo al 31 dicembre 2012	1.000.000	1.513	28.753	0	333.540	1.333.540

Il capitale sociale è suddiviso in n.ro 1.000. azioni da Euro 1.000,00. di valore nominale ed è interamente posseduto dal Ministero Della Difesa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce è stato accantonato l'importo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti collettivi di lavoro; tale importo corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti alla data di redazione del bilancio d'esercizio e risulta aggiornato secondo l'attuale normativa:

descrizione	importo
Fondo T.F.R. di inizio esercizio	201
(-) utilizzo dell'esercizio	0
(+) accantonamento dell'esercizio	4.563
(-) destinazione fondi di previdenza	0
(+) altre variazioni	0
Fondo T.F.R. di fine esercizio	4.764

RATEI E RISCONTI**ATTIVI**

La voce relativa ai ratei attivi presenta un saldo di Euro 5.516 ed è costituita da crediti posticipati, i cui ricavi sono riferiti all'esercizio in corso, relativi alla quota di interessi maturata sul libretto di deposito postale.

PASSIVI

La voce relativa ai ratei passivi, presenta un saldo di Euro 45 ed è costituita da debiti posticipati, i cui costi sono riferiti all'esercizio in corso, relativi alle commissioni del Libretto di Risparmio Postale. La voce relativa ai risconti passivi presenta un saldo di Euro 180.973 ed è costituita da crediti anticipati quale contributo per le spese sostenute per la registrazione dei marchi, i cui ricavi sono riferibili ad esercizi futuri in correlazione al relativo costo pluriennale del marchio.

4. ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

Nessuna partecipazione, direttamente, tramite società fiduciaria o per interposta persona, è detenuta alla data di chiusura dell'esercizio.

5. AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE CONNESSE.

Nessun credito iscritto nell'attivo e nessun debito iscritto al passivo dello Stato Patrimoniale è di durata superiore a cinque anni. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

6. ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

7. PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 2425 N. 15 DEL CODICE CIVILE DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nessuno dei proventi da partecipazione, indicati nell'art. 2425 n. 15 del Codice Civile, risultano iscritti nel Conto Economico.

8. AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'.

La società non ha emesso alcuna azione, obbligazione, titolo o valore similare.

9. INFORMAZIONI DI CUI AI NUMERI 3) E 4) ART. 2428 CODICE CIVILE

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti. Inoltre la società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non ha alienato o acquistato azioni o quote di società controllanti.

10. ALTRA INFORMATIVA RICHIESTA DALL'ART 2427 DEL CODICE CIVILE.

La società non ha effettuato operazioni con strumenti finanziari di propria emissione, né ha destinato patrimoni a specifici affari, né ha avuto proventi da specifici affari, né ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto del contratto di locazione.

Non risultano effettuati finanziamenti dai soci.

11. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.

La gestione del 2012 ha chiuso con un utile d'esercizio pari ad € 303.274 e si è concentrata prevalentemente sullo sviluppo del servizio di meteorologia, sulla promozione dei Marchi dell'Esercito Italiano, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare (comprendendo anche il marchio delle "Frece Tricolori"), sul servizio fotovoltaico mediante installazione di pannelli sui tetti delle caserme e sui terreni, sulla pubblicitaria dell'Aeronautica Militare e sul servizio di tesoreria delle strutture sanitarie, CELIO e IML, rispettivamente dell'E.I. e dell'A.M.

Principali dati economici

Il conto economico, riclassificato con criterio del valore aggiunto, presenta Ricavi per euro 5.119.967, costituiti, per circa il 23% dalle entrate relative al servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, per il 50,5% dalla promozione dei marchi (3,5% dell'Esercito Italiano, 28% della Marina Militare e 19% dell'Aeronautica Militare) per il 1,5% dal servizio di tesoreria delle strutture sanitarie, CELIO e IML, rispettivamente dell'E.I. e dell'A.M, nonché per il 21% dal servizio fotovoltaico (tetti e terreni) e 3,5% per la gestione di immobili della Marina Militare (affitto Faro e Specchio acqueo dell'Arsenale Militare di Venezia per l'American's Cup) e per una parte residuale dal contributo per il rimborso delle spese sostenute.

La struttura dei costi è costituita, in prevalenza, dai costi per la "retrocessione al Ministero della Difesa, al netto dei costi diretti sostenuti per lo sviluppo e la gestione delle attività considerare il "core business" della società.

I costi relativi ai salari e stipendi al netto dei costi per oneri sociali ed assistenziali ammontano ad euro 423.530, di cui euro 285.933 quale compenso per l'Amministratore delegato, il Presidente e i Consiglieri del CdA, euro 67.541 per il personale civile dipendente e, in ultimo, euro 67.487 per il personale distaccato, fornito dalle diverse Forze Armate, al netto dell'Irap riaddebitata per Euro 2.569. Il costo per il Collegio sindacale al lordo dei rimborsi spesa sostenuti per le trasferte è stato stimato in circa 40.000 euro. Le imposte correnti sul reddito ammontano ad euro 163.496 di cui euro 118.083 per Ires e 45.413 per Irap. I costi per consulenze e prestazioni professionali, pari a euro 105.060 si riferiscono a costi sostenuti per la registrazione dei contratti e quale compenso per pareri professionali richiesti, prevalentemente, sul servizio fotovoltaico. I costi rimanenti sono di valore marginale e sono inerenti all'attività gestionale della società.

Per quanto precede, si invita l'azionista a prendere visione ed ad approvare il bilancio al 31.12.2012 nella sua composizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, lasciando all'azionista stesso ogni determinazione in merito alla destinazione dell'utile come previsto all'art.24 dello Statuto Societario.

Il presente bilancio d'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico d'esercizio.

Il Presidente del consiglio di Amministrazione
Gen. C.A. (aus.) Armando Novelli¹

¹ Il sottoscritto Presidente del CDA di Difesa Servizi SPA dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

DIFESA SERVIZI S.P.A.

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2012

Signor Azionista,

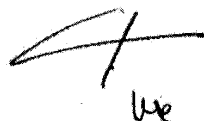
la presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile.

Si precisa che al Collegio Sindacale esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 Bis del cc. in conformità all'art. 22 dello Statuto Sociale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 la nostra attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, è stata effettuata secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- Ha regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti i verbali inerenti l'attività di sorveglianza e di controllo svolta nell'esercizio delle proprie funzioni;
- Ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, rilevando che non sono


ve

state poste in essere operazioni non conformi alla legge ed allo statuto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Ha incontrato, periodicamente, il professionista dello studio Professionale incaricato della tenuta della contabilità e del disbrigo degli adempimenti fiscali.

I Sindaci, inoltre, attestano che:

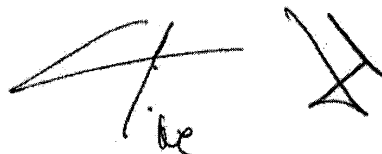
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

* * *

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 marzo 2013 e consegnato ai Sindaci in tale data.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 di Difesa Servizi S.p.A., è stato redatto secondo i Principi Contabili più accreditati ed evidenzia un utile netto di € 303.274,00.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Handwritten signature and stamp. The signature is written in black ink and appears to be 'be'. To the right of the signature is a rectangular stamp with a stylized 'A' or similar symbol inside.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma quarto, del Codice Civile.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti "marchi aziendali" per un valore di € 180.973 al netto della quota annua di ammortamento di € 10.660.

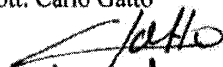
Abbiamo, infine, verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, così come redatto e proposto dagli Amministratori.

Roma, 10 Aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Carlo Gatto



Dott. Gian Pietro Castaldi



Dott. Mario Capo



PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla Gestione al 31.12.2012**Sommario**

1. Quadro Normativo	pag. 3
2. Attività di Vigilanza e Governance	pag. 4
3. Fatti rilevanti della gestione	pag. 4
4. Considerazioni sulla gestione economica e dei rischi	pag. 6
5. Informazioni obbligatorie attinenti all'ambiente e al personale	pag. 7
6. Risultati economici della gestione	pag. 8
7. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	pag. 11
8. Conclusioni	pag. 11

Tabelle

<i>Tab. 1 – Convenzioni stipulate nel 2012</i>	pag. 5
<i>Tab. 2 – Convenzioni stipulate nel 2011</i>	pag. 6

Allegati

<i>Allegato "A" - Organigramma</i>	pag. 12
---	---------

Signor Azionista,

la presente relazione è da intendersi a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2012. Nel rimandarLa alla nota integrativa dello stesso per l'esplicitazione degli elementi di dettaglio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., desideriamo porre l'attenzione e relazionarla sull'andamento della gestione della Società.

1. Quadro Normativo

A premessa, riteniamo doveroso e necessario inquadrareLe brevemente la cornice giuridica e i relativi recenti sviluppi normativi all'interno dei quali, Difesa Servizi SpA ha svolto e svolge la propria attività.

La Società ha operato e continua ad operare:

- **nei limiti** delle competenze attribuite dallo Statuto Societario, approvato il 10 febbraio 2011 con Decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- **in linea** con i programmi e gli indirizzi strategici indicati nel Decreto del Ministro della Difesa datato 19 maggio 2011, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (**Atto d'indirizzo 2011 -2013**);
- **in armonia** con i principi stabiliti tra il Ministero della Difesa e la Società con il **Contratto di Servizio** stipulato in data 7 luglio 2011.

Nel 2012, allo scopo di definire, con ulteriore precisione, il raggio d'azione della Società nonché i rapporti con gli organi istituzionali della Difesa, sono state emanate alcune **nuove norme** ed altre sono state recepite.

Nel dettaglio:

- è stato emanato il Decreto Interministeriale Difesa-MEF, 17 aprile 2012, che disciplina l'attività negoziale della Società ed in particolare individua i settori merceologici per i quali essa può svolgere attività negoziale o procedere a pagamento diretto su delega delle FF.AA.;
- è stata sottoscritta la convenzione attuativa tra lo Stato Maggiore Difesa e Difesa Servizi, in data 08 novembre 2012, con la quale è affidata alla Società l'acquisizione di beni e servizi o l'effettuazione, su delega della Difesa, dei pagamenti relativi alle spese sostenute nei settori merceologici indicati nella tabella allegata al succitato decreto interministeriale;
- lo Stato Maggiore Difesa – Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio ha redatto ed emanato la Direttiva SMD – F – 013, concernente le modalità e le procedure per l'attribuzione a Difesa Servizi SpA dell'attività di gestione economica di beni e servizi resi dall'AD e relativa gestione.

2. Attività di Vigilanza e Governance

- a. Nell'arco dell'esercizio sono state convocate dal Presidente della Società due Assemblee ordinarie dei Soci e tre Consigli di Amministrazione, questi ultimi con cadenza pressoché trimestrale, le cui risultanze sono state verbalizzate e trascritte nei rispettivi "Registri".
- b. In ottemperanza a quanto previsto dalla determina n. 83/2011 della Corte dei Conti – *Sezione del controllo sugli enti* – i verbali delle Assemblee, dei Consigli di Amministrazione e delle riunioni del Collegio Sindacale, sono stati inviati, nei tempi e modi prescritti, alla citata Sezione per le previste attività di vigilanza.
- c. Inoltre, il Signor Ministro ha approvato, con apposito decreto datato 26 ottobre, la "**Direttiva sull'esercizio delle funzioni di vigilanza sugli enti, associazioni ed altri organismi vigilati dalla Difesa**". Il paragrafo 2.2.1.1. della stessa è interamente dedicato alla disciplina dell'attività di vigilanza e controllo sulla società Difesa Servizi SpA. In quest'ultimo, cito testualmente : *"l'esercizio di tale vigilanza è svolto dal Ministro della Difesa, quale unico azionista, in sede di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo della Società, nonché, ove opportuno attraverso l'effettuazione di specifiche verifiche, per l'effettuazione delle quali il Ministro della Difesa si può avvalere degli organi e delle strutture del Ministero in possesso delle specifiche competenze, alle quali la Società dovrà produrre la documentazione richiesta"*. A seguito dell'approvazione della presente direttiva, il Signor Ministro ha individuato nel Segretariato Generale della Difesa – Il Reparto, l'organo centrale del dicastero deputato ad esercitare le funzioni di vigilanza. Al predetto Reparto infatti, devono essere trasmessi gli atti e i documenti amministrativi rilevanti la gestione economica della Società, affinché lo stesso possa verificarne la correttezza e la conformità allo **Statuto** e all'**Atto d'indirizzo**.
- d. Riteniamo, infine, significativo rappresentare che la Società ha attivato le procedure digitali per la **rendicontazione on-line** dei bilanci, come determinato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di vigilanza sugli enti (*Art. 32 dl 30/12/2005, n. 273, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/02/2006, n. 51*).

3. Fatti rilevanti della gestione

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state stipulate e sottoscritte 16 nuove convenzioni (**Tab. 1**) che si aggiungono alle 5 sottoscritte nel corso del 2011 (**Tab. 2**).

Le 16 nuove convenzioni, sebbene con differenti caratteristiche e valorizzazioni, sono frutto di intensa collaborazione con lo Stato Maggiore Difesa e con le articolazioni Centrali delle tre Forze Armate e, non ultimo, col Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (*cf. Convenzione n.14 della Tab.2*).

Le succitate convenzioni hanno affidato a Difesa Servizi la gestione economica e la valorizzazione delle seguenti **macro aree**:

- Gestione e valorizzazione di taluni immobili della Difesa;
- Gestione e valorizzazione dei marchi, emblemi ed altri segni distintivi;
- Gestione economica della Pubblicità (Riviste/Calendari/Cartografia);
- Gestione e valorizzazione delle prestazioni Sanitarie fornite a terzi;
- Gestione e valorizzazione delle informazioni meteorologiche.

La gestione delle attività connesse alle citate macro aree ha consentito a Difesa Servizi SpA di raggiungere pienamente gli obiettivi economici prefissati nel bilancio preventivo 2012 e di accantonare per la Difesa una cospicua somma da impiegare secondo i piani di acquisto delle FF.AA., previa approvazione da parte dell'Azionista.

Tab. 1 – Convenzioni stipulate nel 2012

Nr. Progressivo	Convenzioni sottoscritte	Ente sottoscrittore	Data sottoscrizione	Data decreto approvazione	Data registrazione	Minimo Garante / Soglia di Riferimento (Importi annuali)	Durata contrattuale
1	Convenzione inerente l'assegnazione temporanea di personale militare e civile della Difesa alla Società Difesa Servizi S.p.A..	SMD	25/01/2012	31/01/2012	27/02/2012		
2	Convenzione relativa alla valorizzazione, promozione e gestione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi della Marina Militare	SMM	25/01/2012	14/04/2012	11/06/2012	€ 1.185.000,00	4 anni
3	Convenzione relativa alla valorizzazione, promozione e gestione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi dell'Aeronautica Militare Italiana	SMA	02/02/2012	14/04/2012	20/06/2012	€ 700.000,00	scade 31/12 aggiudicato: nuovo contratto per 5 anni
4	Convenzione per la gestione economica di alcune infrastrutture di Maristudi Venezia, strumentali alla fornitura di supporto logistico alle regate preliminari di Coppa America (Venezia 12 - 20 maggio 2012 e 20-21 maggio 2012)	SMM	12/04/2012	10/05/2012	26/06/2012	€ 125.000,00	2012 e 2013
5	Atto Aggiuntivo alla convenzione per la valorizzazione ai fini energetici di taluni sedimi dell'A.D. per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile	D.G. GENIOFPE	24/05/2012	26/05/2012	05/07/2012		
6	Convenzione per la gestione economica della pubblicazione bimestrale dell'A.M. "Rivista Aeronautica"	SMA	06/06/2012	11/07/2012	26/08/2012	€ 178.000,00	5 anni
7	Convenzione relativa alla gestione economica del Faro di Capo San Marco, sito nel Comune di Cabras (OR) ai fini della realizzazione di riprese cinematografiche (giugno - ottobre 2012).	SMM	19/06/2012	16/07/2012	06/09/2012	€ 40.000,00	1 anno
8	Convenzione per la valorizzazione delle prestazioni medico-legali fornite dall'A.M. a terzi	SMA	26/06/2012	13/09/2012	20/11/2012	€ 1.200.000,00	3 anni
9	Convenzione per la valorizzazione delle prestazioni sanitarie fornite dall'E.J. a terzi	SME	26/09/2012	10/10/2012	14/11/2012	€ 840.000,00	3 anni
10	Convenzione relativa alla gestione economica dell'immobile nr. 44 ubicato nel Comprensorio Militare dell'Arsenale di La Spezia	SMM	22/10/2012			€ 170.000,00	18 anni
11	Convenzione relativa alla gestione economica dell'immobile nr. 90 ubicato nel Comprensorio Militare dell'Arsenale di La Spezia	SMM	22/10/2012			€ 90.000,00	18 anni
12	Convenzione diretta ad attribuire il mandato a svolgere attività negoziale diretta all'acquisizione di beni, servizi e connesse prestazioni per le esigenze istituzionali del Dicastero, ovvero ad effettuare i pagamenti	SMD	08/11/2012				
13	Convenzione per la promozione e la valorizzazione della pubblicistica dell'Esercito Italiano	SME	15/11/2012			€ 117.000,00	3 anni
14	Convenzione relativa alla valorizzazione, promozione e gestione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi dell'Arma dei Carabinieri	CC	05/12/2012			tbd	3 anni
15	Valorizzazione delle attività gestite dall'Istituto Geografico Militare	SME	05/12/2012			€ 842.000,00	3 anni
16	Valorizzazione delle Unità Navali musealizzate presso l'Arsenale ed il Museo Storico Navale di Venezia (ex. Sommersibile Enrico Dandolo ed ex. MZ7375)	SMM	11/12/2012				5 anni

Tab.2 - Convenzioni stipulate nel 2011

Nr. Progressivo	Convenzioni sottoscritte	Ente sottoscrittore	Data sottoscrizione	Data decreto approvazione	Data registrazione	Minimo Garantito / Soglia di Riferimento (Importi annuali)	Durata contrattuale
1	Contratto di Servizio	MINISTERO DELLA DIFESA	07/07/2011	07/07/2011	11/10/2011		
2	Valorizzazione ai fini energetico di tauri sedimi dell'A.D. per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile	D.G. GENODIFE	07/07/2011	07/07/2011	11/10/2011	€ 1.000.000,00	20 anni
3	Convenzione relativa alla gestione e fatturazione delle attività commesse ai servizi resi a terzi nel settore della meteorologia	SEGREDIFESA	13/10/2011	13/10/2011	non assoggettabile al controllo Corte dei Conti (lg n° 2281 in data 23/01/2012)	€ 1.200.000,00	5 anni
4	Convenzione per la promozione, il sostegno, la valorizzazione e la fatturazione delle attività commesse ai servizi resi a terzi nel settore della meteorologia	SMA	13/10/2011	13/10/2011	27/12/2011	(inclusa nella precedente)	5 anni
5	Convenzione relativa alla valorizzazione, promozione e gestione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi dell'Esercito Italiano	SME	20/12/2011	20/12/2011		€ 200.000,00	4 anni

Con particolare riferimento al meccanismo della “retrocessione” alla Difesa delle somme generate dalla Società (direttiva SMD - F - 013), è stato decretato, dal Signor Ministro, il primo “**piano di erogazione**” originato dalle **rendicontazioni** economiche che la Società invia trimestralmente allo SMD – UGPPB, sulla base dei crediti effettivamente incassati. In bilancio sono invece esposti, in ossequio al principio contabile della competenza, i crediti maturati.

Tale piano di erogazione, con riferimento a quanto stabilito nelle singole convenzioni ed a quanto generato nel 2011 e nei primi due trimestri del 2012, ha messo a disposizione di :

- Amministrazione Difesa:	€ 150
- Aeronautica Militare:	€ 877.304
- Esercito Italiano:	€ 45.000
per un totale di	€ 922.454

Con la decretazione dei prossimi piani di erogazione riferiti al terzo e quarto trimestre 2012, dedotti i costi diretti (art.3 del Contratto di Servizio) l'Amministrazione della Difesa e le FF.AA. potranno avvalersi di ulteriori fondi (si aggiungono a quelli del primo piano di erogazione), pari a:

- Amministrazione Difesa:	€ 248.750;
- Esercito Italiano:	€ 859.000;
- Marina Militare:	€ 1.038.000;
- Aeronautica Militare:	€ 2.198.000.
per un totale di	€ 4.343.900

La somma totale che sarà complessivamente retrocessa alla Difesa, riferita agli esercizi finanziari 2011 e 2012, sarà pertanto pari a:

€ 5.266.204

4. Considerazioni sulla gestione economica e dei rischi

Al fine di una corretta comprensione dei risultati sopra esposti sono, peraltro, necessarie **alcune considerazioni**.

- a. Alcune delle convenzioni stipulate al termine del 2012 (convenzioni n. 10/11/12/14 e 16 della Tab.1), per vincoli contrattuali, potranno produrre effetti economici solo a partire dall'esercizio finanziario 2013, mentre la convenzione n.13, sottoscritta in data 15 novembre relativa all'Istituto

Geografico Militare dell'El, produrrà effetti economici solo dopo la registrazione presso la Ragioneria Generale dello Stato e il successivo visto della Corte dei Conti che, come noto, sono gli adempimenti necessari previsti dall'Ordinamento a cui è sottoposta l'attività della Società.

- b. In merito alla **gestione degli immobili** (tetti e terreni) per la realizzazione di sistemi fotovoltaici, sebbene nel corso dell'anno si siano presentate difficoltà legate al rilascio di autorizzazioni a causa della presenza di **vincoli** di natura paesaggistica, di tutela ambientale e archeologica e siano stati modificati gli incentivi previsti nel "**conto energia**", **il risultato economico complessivamente raggiunto supera segnatamente le attese**. Nella programmazione pluriennale, infatti, per il 2012 si prevedeva per l'attività relativa alla realizzazione di sistemi di produzione energetica mediante energia solare fotovoltaica, il raggiungimento di un ricavo pari a 800 mila € (400 mila per i lastrici solari e 400 mila per i terreni) a fronte di un importo fatturato pari a **970 mila €**.

Il quadro attuale, piuttosto complesso, può essere sintetizzato nel modo seguente:

- solo un lotto di terreni ha potuto generare ricavi nel corso del 2012, altri sono stati abbandonati per l'impossibilità di superare i vincoli presenti sugli stessi o per l'opposizione delle comunità locali (es. Capo Teulada e Nettuno) mentre per gli altri sono ancora in corso gli iter autorizzativi;
- non tutti i valori di affidamento, previsti al termine della gara sono stati raggiunti (alcune superfici sono risultate inutilizzabili successivamente alla gara ed alcuni valori (€/mq) sono stati ricalcolati, sia per i terreni che per i lastrici, per effetto della sopravvenuta modifica degli incentivi);
- alcuni lotti riferibili ai tetti, infine, a causa della ritardata autorizzazione da parte delle autorità locali all'installazione degli apparati impiantistici previsti, hanno potuto avere un'assegnazione definitiva ed efficace alle società affidatarie solo in chiusura di esercizio finanziario 2012 e produrranno ricavi nel conto economico 2013.

5. Informazioni obbligatorie attinenti all'ambiente e al personale

Il rapido incremento delle attività affidate dalla Difesa alla Società ha richiesto il reclutamento di nuove risorse individuate nell'ambito del personale della Difesa, a copertura di posizioni organicamente previste ma opportunamente non attivate nel corso del 2011, per il massimo contenimento dei costi.

Al termine del 2012, quindi, la configurazione organica della Società risulta composta da 17 unità (Presidente e Amministratore esclusi) di cui due dipendenti civili assunti con contratto a tempo determinato (CCNL Commercio) ed organizzate come da **Allegato "A"**.

In particolare, sono state attivate e alimentate le posizioni di:

- Capo Ufficio Operazioni;
- Capo Sezione Tecnica;
- Capo Ufficio Commerciale;
- Capo Sezione Acquisti;
- Capo Sezione Promozioni Commerciali;
- Capo Sezione Gare;
- Capo Sezione Contenzioso;
- Capo Sezione Controllo di Gestione;
- Capo Sezione Contabilità.

Nel corso del 2012 non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere al personale iscritto a libro matricola per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per le quali la società sia stata dichiarata a vario titolo responsabile.

Relativamente alle Informazioni obbligatorie sull'ambiente è possibile affermare che non si sono verificati fatti o accadimenti che abbiano procurato danni all'ambiente e per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

6. Risultati economici della gestione

Tali risultati possono essere desunti dagli specchi seguenti:

a. Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO	2012	2011	Variazione
Immobilizzazioni:	182.323	6.550	175.773
Immobilizzazioni immateriali	182.323	6.550	175.773
Immobilizzazioni materiali	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Circolante:	7.353.417	2.020.224	5.333.193
Magazzino	0	0	0
Crediti	3.169.098	847.040	2.322.058
Disponibilità	3.388.581	1.173.184	2.215.397
Attività finanziarie	795.738	0	795.738
Ratei e risconti:	5.516	0	5.516
TOTALE ATTIVO	7.541.256	2.026.774	5.514.482
Patrimonio netto:	1.333.540	1.030.266	303.274
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	0
Riserve	30.266	0	30.266
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	303.274	30.266	273.008
Patrimonio di terzi	0	0	0
Fondi:	4.764	201	4.563
Debiti:	6.021.934	942.338	5.079.596
Debiti commerciali	287.924	46.800	241.124
Debiti finanziari B/T	0	0	0
Debiti finanziari L/T	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali B/T	190.089	87.366	102.723
Altre passività	5.543.921	808.172	4.735.749
Ratei e risconti:	181.018	53.969	127.049
TOTALE PASSIVO	7.541.256	2.026.774	5.514.482

b. Conti d'Ordine

Nei Conti d'Ordine non sono riportate voci.

Tali somme saranno interamente rese all'Amministrazione della Difesa che, per il servizio di tesoreria effettuato, riconoscerà a Difesa Servizi una percentuale pari al 10% degli importi totali.

c. Conto Economico Riclassificato

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO	2012	%	2011	%
Ricavi gestione caratteristica	4.962.722	96,93%	999.162	100,00%
Altri ricavi e proventi	157.245	3,07%	0	0,00%
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.119.967	100,00%	999.162	100,00%
Costi della produzione	(4.484.920)	-87,60%	(939.194)	-94,00%
VALORE AGGIUNTO	635.047	12,40%	59.968	6,00%
Costi del lavoro	(159.081)	-3,11%	(3.985)	-0,40%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	475.966	9,30%	55.983	5,60%
Ammortamenti e perdite di valore	(25.110)	-0,49%	(700)	-0,07%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	450.856	8,81%	55.283	5,53%
+/- Saldo gestione finanziaria	15.747	0,31%	9.831	0,98%
+/- Saldo gestione straordinaria	167	0,00%	0	0,00%
Imposte sul reddito	(163.496)	-3,19%	(34.848)	-3,49%
Utile/perdita di competenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO NETTO	303.274	5,92%	30.266	3,03%

Tale conto economico, riclassificato con il criterio del valore aggiunto, presenta ricavi (valore della produzione) per € 5.119.967, costituiti percentualmente nel modo seguente:

- servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare 23%;
- promozione dei marchi 50.5% **di cui:**
 - Esercito Italiano 3,5%;
 - Marina Militare 28%;
 - Aeronautica Militare 19%;
- servizio di tesoreria delle strutture sanitarie, CELIO (EI) e IML (AM) 1.5%
- servizio fotovoltaico (tetti e terreni) 21%;
- gestione di immobili della Marina Militare (affitto Faro e Specchio acqueo dell'Arsenale Militare di Venezia per l'America's Cup) 3.5%;
- con l'aggiunta di € 157.245 per il rimborso delle spese sostenute.

La struttura dei costi della produzione è costituita in prevalenza dalle somme retrocesse al Ministero della Difesa. Essi riguardano:

- Marchio Esercito Italiano (90% del ricavo) € 124.358;
- Marchio Marina Militare (90% del ricavo) € 1.048.350;
- Marchio Aeronautica Militare (90% del ricavo incluso il marchio Frece tricolori) € 837.655;

- Fotovoltaico (tetti e terreni) (50% del ricavo) € 423.137;
- Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare (90% del ricavo) € 960.512;
- Affitto immobili della Marina Militare (Faro e Specchio acqueo dell'Arsenale Militare di Venezia per l'American's Cup) (75% del ricavo) € 123.205;
- Pubblicità Aeronautica Militare (90% del ricavo Rivista e Royalty vendita dei calendari) € 8.490.

Ad essi vanno aggiunti i costi di diretta imputazione per lo sviluppo e la gestione delle varie attività (€ 338.162), quelli relativi ai compensi dell'Amministratore delegato, del Presidente e dai Membri del CdA (€ 285.933), quelli per il collegio sindacale, al netto dei rimborsi spesa sostenuti per le trasferte (€ 40.000) e quelli sostenuti per la registrazione dei contratti e quale compenso per le consulenze professionali richieste, prevalentemente, sul servizio fotovoltaico (€ 105.000).

I costi del lavoro (€ 159.080) si riferiscono ai compensi dei dipendenti civili ed ai rimborsi spesa sostenuti per le trasferte.

Le imposte correnti sul reddito ammontano ad € 163.496 di cui € 118.083 per Ires e 45.413 per Irap.

d. Indicatori Finanziari e Solvibilità

INDICATORI FINANZIARI		um	2012	2011
Indipendenza finanziaria	$\frac{P.N.}{Totale passivo}$	%	17,68%	50,83%
Margine di struttura	$\frac{P.N.}{Attivo immobilizzato}$	-	1.151.217	1.023.716
Debt/equity	$\frac{Debiti finanziari a lungo termine}{P.N.}$	%	-254,10%	-113,87%
Acid test	$\frac{Attivo corrente - attivo passivo corrente}{attivo corrente}$	%	122,11%	214,38%
Quoziente liquidità primario	$\frac{Capitale circolante passivo corrente}{attivo corrente}$	%	56,27%	124,50%
Circolante netto	$\frac{Capitale circolante passivo corrente}{attivo corrente}$	-	1.336.999	1.077.886
Rotazione capitale investito	$\frac{Entrate totali}{attivo}$	anni	0,68	0,49

e. Indicatori Economici

INDICATORI ECONOMICI		2012	2011
ROE	Utile netto / P.N.	22,74%	2,94%
ROI	Risultato operativo / totale attivo	5,98%	2,73%
ROS	Risultato operativo / valore produzione	8,81%	5,53%

7. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

- Dal 1° gennaio al 31 marzo 2013 la società ha emesso fatture per € 1.442.593 ed ha riscosso crediti per 480.670, riferiti al 2012. In un solo caso, cliente Cartorama Srl, debitore per € 49.000, a seguito di comunicazione di accesso alla procedura di “Concordato Preventivo con Continuità Aziendale”, è stata accantonata, a fondo per svalutazione crediti, la somma di € 14.000.
- Alla data del 31 marzo 2013, sono state siglate altre due convenzioni con la Marina Militare ed una con lo Stato Maggiore Difesa. In particolare, con la MM è stata sottoscritta la convenzione per la “valorizzazione dell’Istituto Idrografico” (ricavi annui stimati € 850.000) e quella per la “gestione economica di alcuni Fari e Segnalamenti marittimi” per la realizzazione di una rete di rilevazione di dati meteo costieri (importo al momento non quantificabile). Lo Stato Maggiore Difesa, infine, ha affidato a Difesa Servizi alcuni complessi immobiliari da valorizzare mediante l’installazione di Stazioni Radio Base (apparati per la telefonia mobile) per un importo annuo stimato dell’ordine di 5000,00 € a sito.
- Per il futuro, è intendimento della Società consolidare tutte le attività in atto completando, in particolare, nel tempo più breve possibile, il progetto fotovoltaico e ottimizzando i profitti derivanti dai contratti di gestione dei marchi. Particolare attenzione sarà posta nell’attività di tesoreria svolta a favore delle FF.AA. e nella valorizzazione delle infrastrutture appena ricevute in gestione dalla Difesa da concedere, a sua volta, ai gestori di telefonia per la realizzazione di “stazioni radio base”. Verrà inoltre continuata, di concerto con tutte le articolazioni della Difesa, l’attività di individuazione e di sviluppo di ogni nuova iniziativa in grado di produrre risorse.

8. Conclusioni

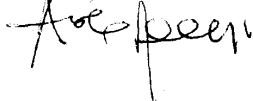
Signor Azionista, l’esercizio 2012 chiude con un valore della produzione pari a € 5.119.967, un valore di retrocessione alla Difesa pari a € 4.522.024 ed un utile di esercizio pari a € 303.274. Sono valori che, voce per voce, superano le previsioni pianificate nel budget 2012 e configurano un risultato che giudichiamo altamente significativo e positivo, frutto della collaborazione stabilita tra gli Enti della Difesa e Difesa Servizi SpA, ma anche, dell’impegno e della partecipazione intelligente di tutto il personale della società.

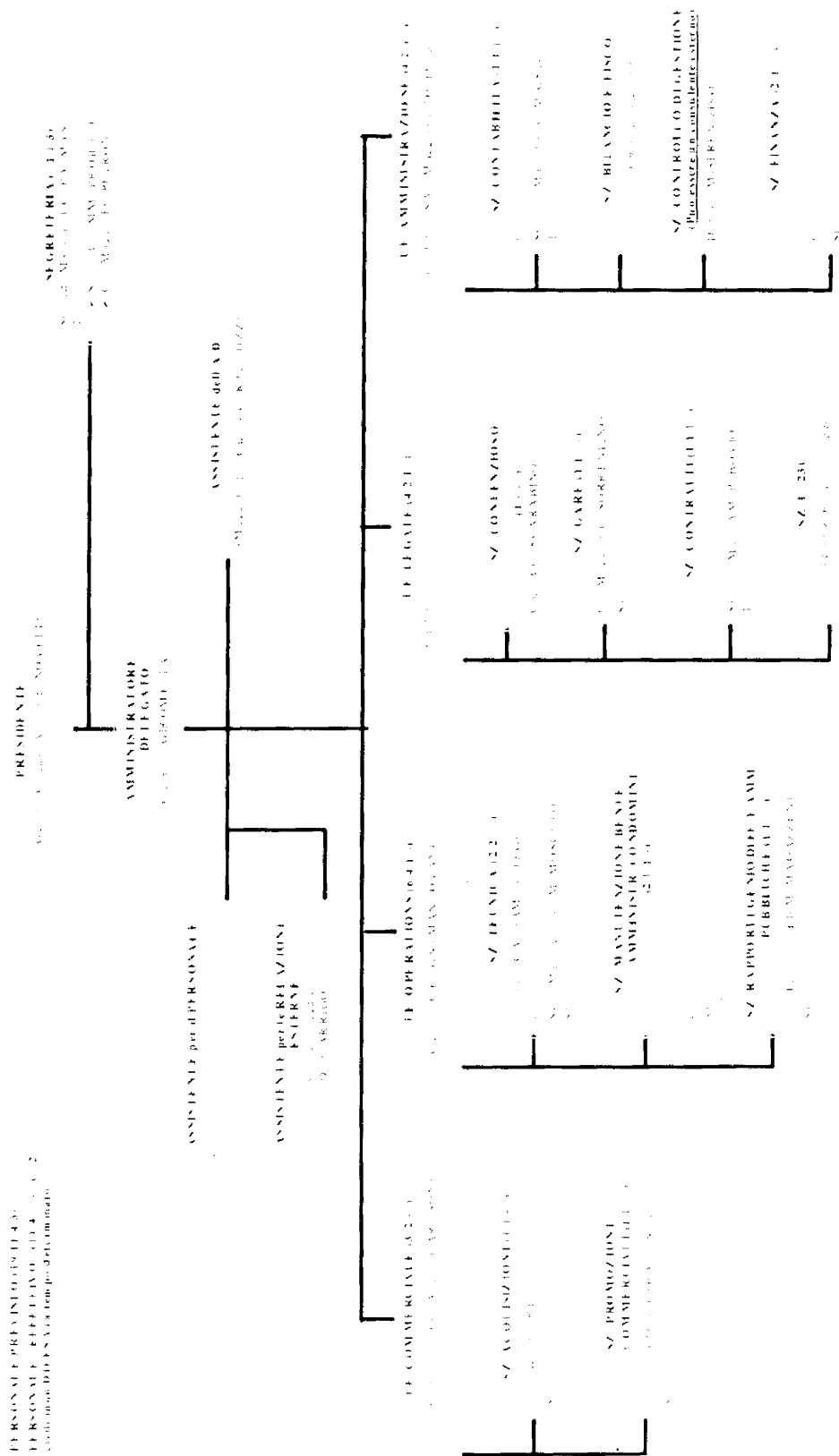
Per quanto precede, La invitiamo a prendere visione ed ad approvare il bilancio al 31.12.2012 che Le è stato sottoposto nella composizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, lasciando a Lei ogni determinazione in merito alla destinazione dell’utile come previsto all’art.24 dello Statuto Societario.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gen. C.A. (aus.) Armando Novelli





PAGINA BIANCA

DIFESA SERVIZI S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

DIFESA SERVIZI SPA

Stato patrimoniale

	2013-12-31	2012-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	201.316	182.323
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	25.040	-
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	226.356	182.323
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.227.148	3.123.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	46.000
Totale crediti	6.227.148	3.169.098
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	795.738
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	14.090.361	3.388.581
Totale attivo circolante (C)	20.317.509	7.353.417
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.331	5.516
Totale attivo	20.546.196	7.541.256
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	16.677	1.513
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	316.863	28.753
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.595.689	303.274
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	1.595.689	303.274
Totale patrimonio netto	2.929.229	1.333.540
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.098	4.764
D) Debiti		

DIFESA SERVIZI SPA

esigibili entro l'esercizio successivo	17.397.846	6.021.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	17.397.846	6.021.934
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	209.023	181.018
Totale passivo	20.546.196	7.541.256

DIFESA SERVIZI SPA

Conti d'ordine

	2013-12-31	2012-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

DIFESA SERVIZI SPA

Conto economico

	2013-12-31	2012-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.769.888	4.962.722
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	-	-
Totale altri ricavi e proventi	157.277	157.245
Totale valore della produzione	10.927.165	5.119.967
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.379	7.408
7) per servizi	2.808.747	2.452.388
8) per godimento di beni di terzi	5.182.319	2.010.363
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	309.968	135.028
b) oneri sociali	30.514	19.490
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.377	4.563
c) trattamento di fine rapporto	5.344	4.563
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	33	-
Totale costi per il personale	345.859	159.081
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.778	11.110
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.645	11.110
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.133	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	108.884	14.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	140.662	25.110
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	91.749	14.761
Totale costi della produzione	8.583.715	4.669.111
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.343.450	450.856
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

DIFESA SERVIZI SPA

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	68.304	15.753
Totale proventi diversi dai precedenti	68.304	15.753
Totale altri proventi finanziari	68.304	15.753
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	-	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	6
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	68.304	15.747
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	1.322	552
Totale proventi	1.322	552
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	145	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	6.323	385
Totale oneri	6.468	385
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-5.146	167
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.406.608	466.770
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	840.395	163.496
imposte differite	-	-
imposte anticipate	29.476	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	810.919	163.496
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.595.689	303.274

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013



Sede legale in Roma, Via Flaminia, 335

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Roma n. 11345641002

R.E.A. di Roma n. 1296004 - Partita IVA n. 11345641002

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013**(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico della società. Detto bilancio è stato redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile, normativa interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Ordini dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) e risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico - presentati, rispettivamente, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424, 2424 bis e 2425 e 2425 bis del Codice Civile - e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, integrata con le informazioni richieste dai n. 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio ci si è avvalsi del disposto dell'art. 2435 bis del Codice Civile il quale prevede la redazione in forma abbreviata del bilancio d'esercizio. Le voci non indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, o indicate con il saldo zero, non trovano riscontro contabile nel bilancio in esame.

La valutazione delle singole voci di bilancio al 31 Dicembre 2013, in conformità con i criteri dell'art. 2426 del Codice Civile, è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile, né si è proceduto al raggruppamento delle voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI.

I principi ed i criteri presi a riferimento nella valutazione delle singole voci di bilancio sono quelli stabiliti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base ai costi sostenuti per la loro realizzazione, comprensivi degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti. Tali ammortamenti sono calcolati in quote costanti per il periodo che rappresenta la presunta durata. Le immobilizzazioni immateriali vengono spese integralmente nel momento in cui dovessero esaurire la loro utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Tali ammortamenti, calcolati sulla base dei coefficienti previsti dal D.M. 31 Dicembre 1988, applicati nel rispetto della normativa fiscale vigente, corrispondono al reale deperimento dei cespiti relativi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore di presumibile realizzo, tenuto conto dei necessari adeguamenti connessi a perdite per insigibilità prevedibili alla data di redazione del bilancio dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

alla manifestazione numeraria e/o documentale, sono iscritti in bilancio sulla base del criterio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con eventuale rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli eventuali resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate sulla base della stima dell'onere da assolvere calcolato in accordo alla normativa fiscale vigente. La rilevazione della fiscalità riflette le differenze temporanee tra valutazioni civilistiche e fiscali intervenute nell'esercizio.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI.**I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nel corso dell'esercizio 2013 le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale, ed ammontano, al netto delle quote di ammortamento, ad euro 201.316.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Marchi Aziendali	18 anni in quote costanti
Software con licenza	3 anni in quote costanti

Nel prospetto seguente vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

	Costo storico	Ammortamenti es.prec.	Valore inizio es.	acquisizioni (alienazioni)	ammort. di esercizio	Valore netto di esercizio
Spese di costituzione	2.250	900	1.350		450	900
Marchi Aziendali	191.883	10.910	180.973	20.437	11.795	189.615
Software con licenza	-	-	-	16.200	5.399	10.801
TOTALE	194.133	11.810	182.323	36.637	17.644	201.316

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI D'IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"

La voce spese di costituzione è relativa alle spese notarili sostenute per la costituzione della società.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "CONCESSIONE –LICENZE – MARCHI"

La voce di spesa Marchi Aziendali, è relativa alle spese di registrazione e tutela legale dei marchi, sigilli ed emblemi delle FF.AA. in vari Paesi (Comunitari ed Extra-Comunitari). Si evidenzia che per quanto riguarda il criterio di ammortamento utilizzato si è ritenuto opportuno allinearsi a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale ovvero con una durata di 18 anni.

La voce di spesa software con licenza è relativa all'acquisto dell'applicativo gestionale e di contabilità Zucchetti acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato, e ammortizzato in base al Principio contabile OIC n.24 in tre esercizi, data l'elevata obsolescenza tecnologica. Il relativo canone di assistenza e manutenzione è stato speso nell'esercizio secondo il criterio della competenza economica.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, per complessivi euro 25.040.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico ammontano ad euro 14.133, esse sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto compatibile con i coefficienti ministeriali di cui alla normativa fiscale.

Trattasi, nello specifico di, mobili e arredi per l'ufficio, impianto di allarme, attrezzatura varia e minuta e beni inferiori ad euro 516,46 che sono stati interamente speso nell'esercizio.

Nel prospetto seguente vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

	Costo storico	Ammortamenti es.prec.	Valore inizio es.	acquisizioni (alienazioni)	ammort. di esercizio	Valore netto di esercizio
Impianto di Allarme	-	-	-	7.200	1.080	6.120
Mobili e Arredi	-	-	-	19.609	1.177	18.432
Attrezzatura varia e minuta	-	-	-	527	39	488
Beni inf. 516,46	-	-	-	11.837	11.837	0
TOTALE	-	-	-	39.173	14.133	25.040

Per il calcolo degli ammortamenti della immobilizzazioni materiali sono stati applicati i seguenti coefficienti di deperimento, ridotti della metà per gli acquisti effettuati in corso di esercizio:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianto di allarme	30
Mobili e Arredi	12
Attrezzatura Varia e minuta	15
Beni inferiori 516,46	100

3. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale. Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

L'ammontare di tale voce al 31/12/2013 è pari a euro 20.317.509, rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 12.964.092 determinata prevalentemente dall'aumento dei crediti verso i clienti e delle disponibilità Liquide come si evince dal seguente prospetto.

ATTIVO		Consistenza	Variazioni	Consistenza
		inizio esercizio	di esercizio	fine esercizio
C II) 1a)	Crediti verso clienti (esigibilità entro l'esercizio successivo)	3.110.162	3.049.700	6.159.862
	(esigibilità oltre l'esercizio successivo)	46.000	(46.000)	-
	4ter) Imposte anticipate (esigibilità entro l'esercizio successivo)	-	29.476	29.476
	5a) Verso altri (esigibilità entro l'esercizio successivo)	12.936	24.874	37.810
	TOTALE CREDITI	3.169.098	3.058.050	6.227.148
C III) 6)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	Altri titoli - Bot	795.738	(795.738)	-
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.	795.738	(795.738)	-
C IV) 1)	Depositi bancari e postali	3.384.501	10.705.858	14.090.359
	2) Assegni	-	-	-
	3) Denaro e valori in cassa	4.080	(4.078)	2
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.388.581	10.701.780	14.090.361
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		7.353.417	12.964.092	20.317.509

Di seguito si espone la composizione delle voci più rilevanti:

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 6.227.148

CREDITI VERSO CLIENTI		Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione assoluta	Variazione %
CII 1a)	Clienti (esigibilità entro l'es. successivo)	1.442.593	5.444.225	4.001.632	277%
	Clienti per fatture da emettere (esigibilità entro l'es. successivo)	1.780.351	870.615	(909.736)	-51%
	Note di credito da emettere (esigibilità entro l'es. successivo)	(52.782)	(46.094)	6.688	-13%
	Fondo svalutazione crediti	(14.000)	(108.884)	(94.884)	678%
TOTALE		3.156.162	6.159.862	3.003.700	

I **crediti verso clienti** sono di natura commerciale e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

L'ammontare dei crediti iscritti in bilancio con garanzie (polizze Fidejussorie e Fideiussioni Bancarie) ammonta ad euro 1.512.357.

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

Nello specifico, sono costituiti per 5.444.225 Euro da fatture emesse in attesa di bonifico, per 870.615 Euro da fatture da emettere prevalentemente per servizi meteo, fotovoltaico nonché promozione dei marchi, al netto di un accantonamento al fondo per svalutazione crediti pari ad euro 108.884 relativo al cliente Professional Licensing Group srl netto delle note di credito da emettere per 46.094 Euro. Dopo attenta analisi dei crediti verso clienti, si è ritenuto opportuno seguendo il criterio del presumibile valore di realizzo di accantonare prudenzialmente al fondo svalutazione crediti il 2% del montante complessivo dei crediti commerciali per un importi pari ad euro 108.884. In applicazione della vigente disciplina fiscale, il suddetto fondo in relazione alla deducibilità degli accantonamenti effettuati nell'esercizio si compone di una parte fiscale per euro 23.782 e di una parte tassata per euro 85.102. Si è ritenuto opportuno rilevare la perdita su crediti per euro 46.000, nei confronti del Cliente Cartorama Group ammesso alla procedura di "Concordato Preventivo con Continuità Aziendale".

I **crediti per imposte anticipate** derivano dalla presenza di costi di competenza dell'esercizio ma che fiscalmente sono deducibili in esercizi futuri, determinando in sede di dichiarazione dei redditi ad una variazione temporanea in aumento. Questa differenza temporanea, genera imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili nel presente esercizio. Le variazioni temporanee negative effettuate pari ad euro 107.185, hanno generato imposte anticipate per un importo pari ad euro 29.476.

I **crediti verso altri** includono principalmente crediti per anticipi a fornitori in seguito al pagamento di preavvisi di parcella le cui fatture non sono ancora pervenute alla data di chiusura dell'esercizio e depositi cauzionali per euro 12.858 richiesto per il procedimento di inibizione dell'Utilizzo del Marchio A.M.

CREDITI VERSO ALTRI		Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione assoluta	Variazione %
CII 5a)	Anticipi a fornitori	78	24.647	24.569	31499%
	Depositi cauzionali	12.858	12.858	0	0%
	Crediti diversi	-	210	210	100%
	Crediti v/Inail	-	95	95	100%
	Esigibili entro l'esercizio successivo)	12.936	37.810	24.874	
TOTALE		12.936	37.810	24.874	

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro zero. Rispetto al passato esercizio si riscontra una variazione negativa per il valore totale di euro 795.738 dovuta alla scadenza del titolo a rendimento fisso (Bot) acquistato nell'esercizio precedente.

Voce C. IV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 14.090.359 e si riferiscono ai saldi riconciliati dei conti correnti intrattenuti con le banche e le Poste Italiane. In particolare, le disponibilità liquide sono così ripartite:

DISPONIBILITA' LIQUIDE		Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione assoluta	Variazione %
C.IV 1)	Conto C. BCC ROMA 42000	-	3.472.997	3.472.997	100%
	Conto BCC ROMA 42000 Tesoreria	-	4.664.690	4.664.690	100%
	<i>Tesoreria EI</i>	-	1.641.346	1.641.346	100%
	<i>Tesoreria AM</i>	-	2.698.979	2.698.979	100%
	<i>Tesoreria SMD</i>	-	324.365	324.365	100%
	Totale conto BCC ROMA 4200	-	8.137.688	8.137.688	
	Conto corrente BCC ROMA 42001-1	-	84.381	84.381	100%
	Conto corrente Ubi banca	1.712.123	2.614.484	902.361	53%
	Conto corrente Unicredit	87.281	7.290	-79.991	-92%
	Conto deposito Ubi banca	-	3.000.000	3.000.000	100%
	Totale Conti e depositi Bancari	1.799.404	13.843.843	12.044.439	
	Conto corrente postale 1	1.085.097	228.500	-856.597	-79%
	Conto corrente postale 2	-	13.483	13.483	100%
Deposito Libretto Postale	500.000	4.532	-495.468	-99%	
Totale Conti e depositi Postali	1.585.097	246.515	-1.338.582		
DEPOSITI BANCARIE E POSTALI		3.384.501	14.090.358	10.705.857	316%
3a)	Cassa e monete nazionali	4.080	2	-4.078	-100%
DENARO E VALORI IN CASSA		4.080	2	-4.078	-100%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		3.388.581	14.090.361	10.701.780	

La società effettua per conto delle diverse Forze Armate attività di tesoreria, incassando per loro nome e conto ma su propri conti correnti somme per attività svolte da queste ultime. Segnatamente si tratta di attività relative alla Sanità Militare ed in parte alla pubblicistica (riviste militari) e agli Istituti Geo-topografico dell'Esercito e Idrografico della Marina, maggiori dettagli al riguardo sono riportati al paragrafo dedicato ai dati economici. La quota delle disponibilità liquide che derivano dall'attività di tesoreria e depositate sul conto corrente dedicato BCC 42000 Tesoreria, ammonta ad euro 4.664.690 registrando un incremento rispetto all'anno passato di euro 3.558.354. Tali somme non sono nella libera disponibilità della società ma il loro utilizzo rimane vincolato ad apposite disposizioni di pagamento autorizzate dalle singole Forze Armate mediante l'istituto della delegazione di pagamento di loro fornitori. Rimane evidente inoltre che tali fondi per quanto depositati su appositi conti intestati alla società, vengono solo gestiti dalla società stessa, non potendone di fatto disporre liberamente se non su disposizione delle rispettive Forze Armate (Stato

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

Maggiore Esercito - E.I; Stato Maggiore Aeronautica Militare – SMA; Stato Maggiore Marina Militare – SMM; Stato Maggiore Difesa - SMD.

TESORERIA FF.A.A.		Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione assoluta	Variazione %
	BCC TESORERIA E.I.	545.509	1.641.346	1.095.837	33%
	BCC TESORERIA A.M.	560.827	2.698.979	2.138.152	21%
	BCC TESORERIA SMD		324.365	324.365	
TOTALE		1.106.336	4.664.690	3.558.354	

Si precisa che per quanto riguarda lo Stato Maggiore della Marina, non risulta essere presente un saldo di tesoreria attiva, in quanto i fondi incassati per il servizio di tesoreria nei confronti dello Stato Maggiore Marina (€ 233.665), sono stati utilizzati del tutto dalla Forza Armata per effettuare il pagamento di suoi fornitori attraverso l'istituto delle delegazioni di pagamento, inoltre essendo le disposizioni di pagamento da parte della Marina Militare (€ 284.877) superiori al valore della tesoreria attiva generatesi, si è provveduto a diminuire i debiti iscritti in bilancio per la parte eccedente, come evidenziato di seguito nella sezione riguardante i debiti.

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

Fra le voci dell'attivo alla voce "D", figurano importi iscritti alle voci intitolate risconti attivi per un importo pari ad euro 2.331. Si tratta di quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Più precisamente trattasi di quote di costi relativi ad assicurazioni.

RATEI E RISCONTI			Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
D	2a)	Ratei Attivi	-	5.516	5.516	-100%
	2b)	Risconti Attivi	2.331	-	2.331	100%
TOTALE RATEI E RISCONTI			2.331	5.516	3.185	

PASSIVO

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.929.229 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.595.689.

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.513	16.677
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	28.753	316.863
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	303.274	1.595.689
Totale patrimonio netto	1.333.540	2.929.229

Di seguito viene riportato la movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012	1.000.000	1.513	28.753	0	303.274	1.333.540
Delibera assemblea socio unico del 24 Aprile 2013 - destinazione utile 2012 - Attribuzione a dividendi - Altre destinazioni		15.164	288.110		(303.274)	0
Risultato dell'esercizio corrente					1.595.689	1.595.689
Saldo al 31 dicembre 2013	1.000.000	16.677	316.863	0	1.595.689	2.929.229

Il capitale sociale è suddiviso in n.ro 1.000. azioni da Euro 1.000,00. di valore nominale ed è interamente posseduto dal Ministero Della Difesa.

VOCE C – Variazioni del Trattamento Fine Rapporto

Nella voce è stato accantonato l'importo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti collettivi di lavoro alla data di fine

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

esercizio; tale importo corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi eventualmente corrisposti.

descrizione	importo
Fondo T.F.R. di inizio esercizio	4.764
(-) utilizzo dell'esercizio	0
(+) accantonamento dell'esercizio	5.344
(-) imposta sostitutiva TFR	10
(+) destinazione fondi di previdenza	0
(+) altre variazioni	0
Fondo T.F.R. di fine esercizio	10.098

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 17.397.846.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

PASSIVO		Consistenza inizio esercizio	Variazioni di esercizio	Consistenza fine esercizio
D				
VI	Acconti (esigibilità entro l'esercizio successivo)	0	310	310
VII	Debiti verso fornitori (esigibilità entro l'esercizio successivo)	287.924	(157.098)	130.826
XII	Debiti tributari (esigibilità entro l'esercizio successivo)	180.503	818.007	998.510
XIII	Debiti verso istituti previdenziali ed assist. (esigibilità entro l'esercizio successivo)	9.586	7.292	16.878
XIV	Altri debiti (esigibilità entro l'esercizio successivo)	5.543.921	10.707.401	16.251.322
TOTALE DEBITI		6.021.934	11.375.602	17.397.846

Di seguito si espone la composizione delle voci più rilevanti:

I **debiti verso fornitori** sono di natura commerciale e tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

DEBITI VERSO FORNITORI		Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	variazione assoluta	variazione %
D VII)	Fornitori (esigibilità entro l'esercizio successivo)	95.256	33.292	- 61.964	-65%
	Fornitori per fatture da ricevere (esigibilità entro l'esercizio successivo)	192.668	97.534	- 95.134	-49%
TOTALE		287.924	130.826	- 157.098	

I **debiti verso fornitori** sono di natura commerciale e tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I **debiti tributari** ammontano a complessivi 998.510 e sono riferiti, al debito verso Erario per IVA (€ 322.167), al debito Irpef dipendenti (€ 4.757) al debito Irpef dei collaboratori (Euro 6.466), all'Imposta Sostitutiva su TFR (€ 11) nonché al debito Ires (€ 686.160) e al debito Irap (€ 154.235), al netto delle ritenute alla fonte sugli interessi attivi di conto corrente (bancario e postale) (€ 10.974) e degli acconti delle imposte versati Ires (€ 117.616) e Irap (€ 46.696).

La voce più rilevante iscritta nel Passivo Patrimoniale alla lettera "D" è rappresentata dagli altri debiti, la cui composizione viene riportata nella tabella sottostante:

ALTRI DEBITI		Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione assoluta	Variazione %
D XIV)	Debiti Diversi (esigibilità entro l'esercizio successivo)	91.078	166.533	75.455	83%
	Dipendenti conto retribuzioni (esigibilità entro l'esercizio successivo)	13.392	18.235	4.843	36%
	Depositi cauzionali (esigibilità entro l'esercizio successivo)	0	86.450	86.450	100%
	Clienti c/anticipi (esigibilità entro l'esercizio successivo)	32	-	- 32	-100%
	Debiti Conto Banca - Carta di Credito (esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.826	1.518	- 1.308	-46%
	Debiti vs SCC (esigibilità entro l'esercizio successivo)	0	122.271	122.271	100%
	Debiti vs SMM (esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.038.413	2.712.850	1.674.437	161%
	Debiti vs SMA (esigibilità entro l'esercizio successivo)	3.135.365	7.798.910	4.663.545	149%
	Debiti vs SME (esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.013.889	4.012.733	2.998.844	396%
	Debiti vs SMD (esigibilità entro l'esercizio successivo)	248.926	1.331.822	1.082.896	
TOTALE		5.543.921	16.251.322	10.707.401	

I restanti **debiti diversi** sono costituiti da:

- Premio di Produzione Personale distaccato	€ 65.233
- Costi relativi al personale distaccato	€ 70.300
- Accantonamento spese revisore costo assimilato lavoro dipendente	€ 16.000
- Accantonamento Compensi Organo di Vigilanza:	€ 15.000

per un totale complessivo di € 166.533

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

I depositi cauzionali pari ad euro 86.450 sono relativi alla partecipazione di terzi a bandi di gara per i quali è previsto il deposito di cauzioni da restituire alla fine della procedura.

Si precisa che il Compenso totale a favore del Collegio Sindacale quale organo di Controllo comprensivo delle spese sostenute, ammonta ad Euro 51.000, di cui 16.000 trovano collocazione nella Voce “D XIV - Altri Debiti” dello Stato Patrimoniale, in quanto regolata con contratto assimilabile al lavoro dipendente, ed i restanti 35.000 sono allocati nella Voce “D VII – Debiti verso Fornitori” dello Stato Patrimoniale, tra le fatture da ricevere in quanto sono riferibili a fatture non ancora pervenute alla data di chiusura del presente esercizio.

La parte più consistente della Voce “Altri debiti”, è costituita dal valore dei debiti nei confronti delle Forze Armate, essi sono generati in parte dalla retrocessione dei ricavi maturati nell’anno e in parte dall’attività di tesoreria.

Di seguito, si riporta un prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell’esercizio, dettagliate per tipologia del debito (tesoreria o retrocessioni) e distinte per singola FF.AA:

DEBITI FF.AA	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs SCC (esigibilità entro l'esercizio successivo)	0	122.271	122.271	100%
TOTALE DEBITI CARABINIERI	0	122.271	122.271	100%
Debiti vs SMM (esigibilità entro l'esercizio successivo)	492.905	2.712.850	2.219.945	450%
Debiti vs SMM Tesoreria (esigibilità entro l'esercizio successivo)	545.508	-	545.508	-100%
TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE MARINA	1.038.413	2.712.850	1.674.437	161%
Debiti vs SMA (esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.574.536	5.099.930	2.525.395	98%
Debiti vs SMA Tesoreria (esigibilità entro l'esercizio successivo)	560.827	2.698.980	2.138.153	381%
TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE AERONAUTIC	3.135.363	7.798.910	4.663.548	249%
Debiti vs SME (esigibilità entro l'esercizio successivo)	468.381	2.371.387	1.903.006	506%
Debiti vs SME Tesoreria (esigibilità entro l'esercizio successivo)	545.508	1.641.346	1.095.838	301%
TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE ESERCITO	1.013.889	4.012.733	2.998.844	396%
Debiti vs SMD (esigibilità entro l'esercizio successivo)	248.927	1.007.457	758.530	405%
Debiti vs SMD Tesoreria (esigibilità entro l'esercizio successivo)	0	324.365	324.365	
TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE DIFESA	248.926	1.331.822	1.082.895	535%
TOTALE DEBITI FF.AA TESORERIA	1.106.336	4.664.691	3.558.355	422%
TOTALE DEBITI FF.AA RETROCESSIONI	4.334.254	11.313.895	6.979.641	261%
TOTALE DEBITI FF.AA	5.436.591	15.978.586	10.541.996	294%

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

I debiti complessivi nei confronti delle Forze Armate ammontano ad Euro 15.978.586 e corrispondono per euro 11.313.895 ai ricavi maturati che saranno “retrocessi” alle rispettive Forze Armate in base alle diverse convenzioni stipulate e per euro 4.664.691 derivano da incassi effettuati per conto delle Forze Armate nello svolgimento dell’attività di tesoreria.

Si evidenzia come il valore della “tesoreria” presente nell’attivo dello Stato Patrimoniale e precedentemente commentato alla Voce “Disponibilità Liquide”, coincida perfettamente con il valore indicato nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla Voce “Altri Debiti”, ad evidenziare la neutralità di questa attività che si sottolinea non transita per il Conto Economico. Tutti i debiti sono esigibili entro l’anno, e l’ammontare della tesoreria è completamente a disposizione delle singole FF.AA nel momento in cui ne fanno richiesta.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

La voce relativa ai risconti passivi presenta un saldo di Euro 209.023 ed è costituita da crediti anticipati quale contributo per le spese sostenute per la registrazione dei marchi, i cui ricavi sono riferibili ad esercizi futuri in correlazione al relativo costo pluriennale del marchio.

Di seguito si rappresenta la variazione rispetto all’anno precedente:

RATEI E RISCONTI PASSIVI		Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione assoluta	Variazione %
E II b)	Risconti Passivi	181.018	209.023	- 28.005	-15%
TOTALE		181.018	209.023	- 28.005	

4. ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

Nessuna partecipazione, direttamente, tramite società fiduciaria o per interposta persona, è detenuta alla data di chiusura dell’esercizio.

5. AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE CONNESSE.

Nessun credito iscritto nell’attivo e nessun debito iscritto al passivo dello Stato Patrimoniale è di durata superiore a cinque anni. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

6. ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell’esercizio a valori iscritti nell’attivo dello Stato Patrimoniale.

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

7. PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 2425 N. 15 DEL CODICE CIVILE DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nessuno dei proventi da partecipazione, indicati nell'art. 2425 n. 15 del Codice Civile, risultano iscritti nel Conto Economico.

8. DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nella redazione del presente bilancio, con riferimento alle differenze temporanee, che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi, si evidenziano imposte anticipate per euro 29.476.

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n.25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	2.406.608	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	661.817	
Saldo valori contabili IRAP		2.343.450
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		112.954
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	107.185	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>107.185</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>104.84</i>	<i>857.039</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>-1256</i>	<i>-</i>
Totale imponibile	2.523.021	3.200.489
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione per capitale investito	-	-

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

	IRES	IRAP
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	27.893	-599
Totale imponibile fiscale	2.495.128	3.199.890
Totale imposte correnti reddito imponibile	686.160	154.235
Aliquota effettiva (%)	28,51%	6,58

9. AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'.

La società non ha emesso alcuna azione, obbligazione, titolo o valore simile.

10. INFORMAZIONI DI CUI AI NUMERI 3) E 4) ART. 2428 CODICE CIVILE

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti. Inoltre la società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non ha alienato o acquistato azioni o quote di società controllanti.

11. ALTRA INFORMATIVA RICHIESTA DALL'ART 2427 DEL CODICE CIVILE.

La società non ha effettuato operazioni con strumenti finanziari di propria emissione, né ha destinato patrimoni a specifici affari, né ha avuto proventi da specifici affari, né ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto del contratto di locazione.

Non risultano effettuati finanziamenti dai soci.

12. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.

La gestione del 2013 ha chiuso con un utile d'esercizio pari ad € 1.595.689 e si è concentrata prevalentemente sullo sviluppo del servizio di meteorologia, sulla promozione dei Marchi dell'Esercito Italiano, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare (comprendendo anche il marchio delle "Frece Tricolori") e del Marchio dell'Arma dei Carabinieri, sul servizio fotovoltaico mediante installazione di pannelli sui tetti delle caserme e sui terreni, sulla pubblicitica dell'Aeronautica Militare e dell'Esercito Italiano e sul servizio di tesoreria delle strutture sanitarie, CELIO e IML, rispettivamente dell'E.I. e dell'A.M.

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

Principali dati economici

Il conto economico, riclassificato con criterio del valore aggiunto, della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO	2013	%	2012	%
Ricavi gestione caratteristica	10.769.888	98,56%	4.962.722	96,93%
Altri ricavi e proventi	157.277	1,44%	157.245	3,07%
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.927.165	100,00%	5.119.967	100,00%
Costi della produzione	(8.097.194)	-74,10%	(4.484.920)	-87,60%
VALORE AGGIUNTO	2.829.971	25,90%	635.047	12,40%
Costi del lavoro	(345.859)	-3,17%	(159.081)	-3,11%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.484.112	22,73%	475.966	9,30%
Ammortamenti e perdite di valore	(140.662)	-1,29%	(25.110)	-0,49%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.343.450	21,45%	450.856	8,81%
+/- Saldo gestione finanziaria	68.304	0,63%	15.747	0,31%
+/- Saldo gestione straordinaria	(5.146)	-0,05%	167	0,00%
Imposte sul reddito	(810.919)	-7,42%	(163.496)	-3,19%
Utile/perdita di competenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO NETTO	1.595.689	14,60%	303.274	5,92%

I Ricavi della gestione caratteristica sono pari a euro 10.769.888.

Nella voce "ricavi di vendita e prestazioni" confluiscono in maniera separata e distinta i ricavi provenienti dalla valorizzazione di attività sorte per iniziativa della Società, come il Servizio per Fotovoltaico e la gestione dei Marchi, nonché i ricavi conseguiti per lo svolgimento del servizio di tesoreria per talune attività, prevalentemente condotte dalle strutture della Difesa. Nella tabella seguente viene proposta la ripartizione delle voci che costituiscono i "ricavi di vendita e prestazioni" secondo la ripartizione summenzionata e i valori percentuali indicano il peso di ogni attività rispetto al totale. Gli altri ricavi e proventi sono costituiti per euro 96.674, dal contributo per il rimborso

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

delle spese sostenute, per euro 7.611 da altri rimborsi di spesa e per euro 52.990 dall'addebito di penalità ai clienti come da contratti.

Ricavi da Valorizzazione		% sui Ricavi
Servizio Meteo	1.285.975,31	11,94%
Serv. Fotovoltaico	3.576.437,24	33,21%
Promozione Marchi FFAA	3.747.856,78	34,80%
Cessione Spazi Pubblicitari	285.200,00	2,65%
Gestione Unità Navali	252.000,00	2,34%
Sponsorizzazioni	111.500,00	1,04%
Gestione Immobili	66.028,55	0,61%
Istituto Geografico Militare	4.900,46	0,05%
Istituto Idrografico	578.217,70	5,37%
Cessione Calendari	11.201,00	0,10%
totale	9.919.317,04	92,10%
Ricavi generati dalla funzione di Tesoreria		
Rivista Militare	6.115,98	0,06%
Rivista Aeronautica	10.156,76	0,09%
Istituto Sanità CELIO	127.260,29	1,18%
Istituto Sanità IML AM	653.457,75	6,07%
Ricavi IGM Tesoreria	30.580,00	0,28%
Ricavi Idrografico Tesoreria	23.000,33	0,21%
totale	850.571,11	7,90%
Ricavi di vendita e prestazioni	10.769.888,15	100,00%

La struttura dei costi è costituita, in prevalenza, dai costi per la "retrocessione al Ministero della Difesa, al netto dei costi diretti sostenuti per lo sviluppo e la gestione delle attività considerate il "core business" della società, per un importo complessivo di euro 7.140.165. Nella tabella che segue viene riportata la struttura dei costi della produzione che portano al risultato operativo della gestione. Viene inoltre indicato il costo operativo della gestione al netto delle retrocessioni alle FFAA al fine di indicare il reale costo di esercizio operativo della Società che ammonta a 802.269 mila euro.

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

Struttura dei Costi

Acquisto MaterialiConsumo		14.379
Costi per Servizi		7.672.561
Per retrocessioni alle FFAA		7.140.166
<i>Esercito</i>	1.912.308	
<i>Marina</i>	1.758.161	
<i>Aeronautica</i>	2.581.886	
<i>Carabinieri</i>	129.280	
<i>Difesa</i>	758.531	
Prestazioni e Consulenze (OdV - Commercialista - Cons Lavoro - Brooker Assicurativo)		79.329
Legali e Notarili		75.335
Manutenzioni Ordinarie		102.878
Altri costi		274.853
Costi per Godimento Terzi		669
Noleggio Fotocopiatori	669	
Personale Salari e Stipendi		345.858
Personale dipendente	81.446	
Persoale distaccato FFAA	228.522	
Oneri sociali	30.513	
TFR	5.377	
Consiglio di Amministrazione		303.091
Ammortamenti		31.778
Fondo Svalutaz. Crediti		108.884
Oneri diversi di gestione		106.494
Perdita su crediti	46000	
Altri oneri	60494	
Totale costi della produzione al netto delle retrocessioni alle FFAA		911.152
Totale costi della produzione a bilancio		8.583.713

I costi relativi ai salari e stipendi al netto dei costi per oneri sociali ed assistenziali ammontano ad euro 613.059, di cui euro 303.091 quale compenso per l'Amministratore delegato, il Presidente e i Consiglieri del CdA, euro 81.446 per il personale civile dipendente e, in ultimo, euro 228.522 per il personale distaccato, fornito dalle diverse Forze Armate, comprensivo delle spese di viaggi per missioni pari ad euro 19.252. Il costo per il Collegio sindacale al lordo dei rimborsi spesa sostenuti per le trasferte è stato stimato in circa 51.000 euro. I costi per consulenze e prestazioni professionali, pari a euro 79.329 si riferiscono a costi sostenuti per la registrazione dei contratti, alle consulenze fiscali e di intermediazione assicurativa, nonché al Compenso dell'Organo di vigilanza stimato in euro 15.000 e quale compenso per pareri professionali richiesti, prevalentemente, sul servizio fotovoltaico. Altre voci consistenti di costo riguardano le spese sostenute per la manutenzione di beni di proprietà del Ministero della Difesa pari ad euro 102.878, quali lavori per la sede, i costi sostenuti

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

per Sponsorizzazioni (Festa delle FFAA e Giornata dell'Unità d'Italia) di grandi eventi per euro 77.488, spese legali e notarili per procedimenti inerenti al rifiuto di registrazioni del marchio in alcuni paese Comunitari ed Extra-comunitari. I costi rimanenti sono di valore marginale e sono inerenti all'attività gestionale della società. Le imposte correnti sul reddito ammontano ad euro 840.395 di cui euro 686.160 per Ires e 154.235 per Irap. Il valore delle imposte correnti è rettificato dalla presenza di imposte anticipate per euro 29.476.

Il valore della produzione è aumentato in valore assoluto, di euro 5.807.198 (113%), rispetto all'anno precedente, mentre i costi di produzione sono parallelamente aumentati di euro 3.612.274 (81%). Il margine operativo lordo (Ebitda) è aumentato in maniera consistente rispetto all'esercizio precedente, di € 2.008.146. Infine, il risultato operativo (Ebit), si è incrementato notevolmente di € 1.251.540 rispetto all'esercizio precedente grazie all'ampliamento dell'attività "core" della società. A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

INDICATORI ECONOMICI	2013	2012
ROE	54,47%	22,74%
ROI	11,41%	5,98%
ROS	21,45%	8,81%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO	2013	2012	Variazione
Immobilizzazioni:	226.356	182.323	44.033
Immobilizzazioni immateriali	201.316	182.323	18.993
Immobilizzazioni materiali	25.040	0	25.040
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Circolante:	20.317.509	7.353.417	12.964.092
Magazzino	0	0	0
Crediti	6.227.148	3.169.098	3.058.050
Disponibilità	14.090.361	3.388.581	10.701.780
Attività finanziarie	0	795.738	(795.738)
Ratei e risconti:	2.331	5.516	(3.185)
TOTALE ATTIVO	20.546.196	7.541.256	13.004.940

DIFESA SERVIZI SPA

Bilancio al 31/12/2013

Patrimonio netto:	2.929.229	1.333.540	1.595.689
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	0
Riserve	333.540	30.266	303.274
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	1.595.689	303.274	1.292.415
Patrimonio di terzi	0	0	0
Fondi:	10.098	4.764	5.334
Debiti:	17.397.846	6.021.934	11.375.912
Debiti commerciali	131.136	287.924	(156.788)
Debiti finanziari B/T	0	0	0
Debiti finanziari L/T	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali B/T	1.015.388	190.089	825.299
Altre passività	16.251.322	5.543.921	10.707.401
Ratei e risconti:	209.023	181.018	28.005
TOTALE PASSIVO	20.546.196	7.541.256	13.004.940

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari :

INDICATORI FINANZIARI		2013	2012
Indipendenza finanziaria	%	14,26%	17,68%
Margine di struttura	-	2.702.873	1.151.217
Debt/equity	%	-481,03%	-254,10%
Acid test	%	116,78%	122,11%
Quoziente liquidità primario	%	80,99%	56,27%
Circolante netto	-	2.921.994	1.336.999
Rotazione capitale investito	anni	0,53	0,68

Il presente bilancio d'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico d'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gen. C.A. (AUS) *Armando NOVELLI*



Il sottoscritto Presidente del CDA di Difesa Servizi SPA dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il giorno 11 del mese di APRILE dell'anno 2014 (duemilaquattordici), presso la sede di Difesa Servizi S.p.A. in Roma, alla Via Flaminia 335, alle ore 11:00, si è riunito il Collegio sindacale della Società, per effettuare i necessari riscontri e predisporre la relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 .

Sono presenti:

- Il Collegio Sindacale, nelle persone del Presidente Dott. Carlo GATTO, del Dott. Gian Pietro CASTALDI e del Dott. Mario CAPO nella loro qualità di Sindaci effettivi;
- Il Magg. Alessandro DE FELICE, nella sua qualità di Capo Ufficio Amministrazione della Società;
- La Commercialista Sonia DI PALMA, nella sua qualità di rappresentante dello Studio Commercialista della società;
- Il Cap. CC Rosario Siervo dell'Ufficio Amministrazione della Società.

I sindaci procedono alla verifica del contenuto del fascicolo di bilancio che si compone dalla relazione sulla gestione, bilancio composto nelle sue due parti conto economico e stato patrimoniale e nota integrativa.

Al termine della disamina dei documenti ed effettuati gli opportuni riscontri, il Collegio delibera di stendere la sotto riportata relazione destinata agli azionisti.

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO**DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2013**

Signor Azionista,

la presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile.

Si precisa che al Collegio Sindacale esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 Bis del cc. in conformità all'art. 22 dello Statuto Sociale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 la nostra attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, è stata effettuata secondo i Principi di Comportamento del Col-

legio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha verificato con cadenza trimestrale da regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti i verbali inerenti l'attività di sorveglianza e di controllo svolta nell'esercizio delle proprie funzioni;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, rilevando che non sono state poste in essere operazioni non conformi alla legge ed allo statuto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- ha incontrato, periodicamente, il professionista dello studio incaricato della tenuta della contabilità e del disbrigo degli adempimenti fiscali.

I Sindaci, inoltre, attestano che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

* * *

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2013 che evidenzia un utile netto di € 1.595.689 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 marzo 2013 e consegnato ai Sindaci in tale data.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, accertandone la sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma quarto, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per completezza, si riportano in sintesi i principali dati patrimoniale ed economici della gestione, così come rilevabili in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti, con il consenso del collegio sindacale, i valori relativi a "marchi aziendali" per un valore di € 189.615 al netto della quota annua di ammortamento di € 11.795 nonché "Software con licenza" per un valore di € 10.801 al netto della quota annua di ammortamento pari a € 5.399.

Il totale delle voci dell'Attivo Circolante alla data del 31.12.2013 è pari a € 20.317.509 ed è composto da crediti per € 6.227.148 e dalle disponibilità liquide per € 14.090.361. Tra i crediti quelli di natura commerciale ammontano ad € 6.159.862, a fronte dei quali il CdA ha accantonato al fondo svalutazione crediti il 2% del montante complessivo dei crediti (€ 108.884).

Le disponibilità liquide di cui sopra si riferiscono ai saldi riconciliati dei conti correnti intrattenuti con le Banche e le Poste Italiane, si precisa che la liquidità costituita dai depositi che deriva dal servizio di Tesoreria che la società effettua per conto delle Forze Armate, è tenuta distinta e separata ed è depositata su specifico conto corrente bancario dedicato e ammonta al 31.12.2013 ad € 4.664.691.

Relativamente al Passivo, il Patrimonio Netto al 31.12.2013 ammonta a 1.333.540 cui andrà aggiunto l'utile di esercizio conseguito secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Il totale dei Debiti verso terzi ammonta ad € 17.397.846 le cui voci più significative sono rappresentate da:

-€ 11.313.895 generati dagli accantonamenti per retrocessione a favore delle FF.AA. dei ricavi maturati fino al 31.12.2013;

-€ 4.664.691 per depositi rivenienti dall'attività di tesoreria;

-€ 1.419.260 altri debiti, dettagliatamente indicati in nota integrativa.

Circa le imposte correnti d'esercizio, l'IRES ammonta a € 686.160 (aliquota effettiva 28.51%) e l'IRAP a 154.235 (6.58%). Sono stati appostati € 29.476 quali imposte anticipate.

Il valore della Produzione ammonta a € 10.927.166 ed è costituito per € 10.769.888 da ricavi della gestione caratteristica e per € 157.277 da altri ricavi e proventi. I costi della produzione sono pari a € 8.583.715. Tra i costi della produzione sono compresi € 7.140.166 che attengono alle competenze riconosciute alle FF.AA. in conseguenza delle convenzioni stipulate.

Il risultato economico della gestione consegue un utile netto di esercizio pari a 1.595.689.

Vi informiamo infine che, in data 18 Luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione della società, ha deliberato in ossequio dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., la istituzione dell'**Organismo di Vigilanza (O.d.V.)**, (nominando quali componenti i membri del collegio sindacale in carica), cui attribuire la verifica di: funzionamento, efficacia, adeguatezza, osservanza e aggiornamento del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato.

Per tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, così come redatto e proposto dagli Amministratori.

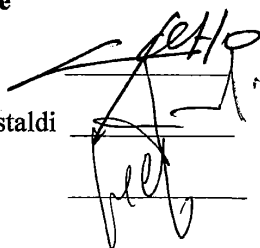
Alle ore 13:00, terminate le operazioni del Collegio, la riunione viene tolta previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Gatto

Dott. Gian Pietro Castaldi

Dott. Mario Capo



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione 2013

Sommario

➤ Organi societari	pag. 2
➤ Quadro Normativo	pag. 3
➤ Attività di Vigilanza e Governance	pag. 4
➤ Eventi Significativi della Gestione	pag. 4
➤ Informazioni obbligatorie attinenti all'ambiente e al personale	pag. 5
➤ Analisi della Gestione	pag. 6
➤ Risultati della Gestione	pag. 10
➤ Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	pag. 12
➤ Conclusioni	pag. 13

Allegati

- Organigramma Società Difesa Servizi SpA.

Relazione sulla gestione 2013**Organi societari****Consiglio di amministrazione**

Armando NOVELLI	Presidente
Lino GIROMETTA	Amministratore Delegato
Giovanni BOZZETTI	Vice-Presidente
Marco PINTO	Consigliere
Antonio GIORDANO	Consigliere

Collegio sindacale

Carlo GATTO	Presidente
Gian Piero CASTALDI	Sindaco effettivo
Mario CAPO	Sindaco effettivo

Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 10 febbraio 2011 per il periodo 2011-2014.

Relazione sulla gestione 2013

Signor Azionista,

la presente relazione è da intendersi a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2013. Tale bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa che ne esplicita gli elementi tecnici. Nella presente relazione, invece, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., desideriamo porre l'attenzione e relazionarla sull'andamento della gestione della Società.

Si tratta, tra l'altro, del bilancio della società che implica la decadenza di tutti gli organi societari.

1. Quadro Normativo

La Società per azioni denominata «Difesa Servizi S.p.A.», con socio unico il Ministro della difesa, è costituita ai sensi dell'articolo 535, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e svolge, come organo in house, la sua attività prevalentemente a favore del Ministero della difesa, anche come soggetto giuridico di diritto privato di cui all'articolo 29, comma 1, lettera b) della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

La Società che è strumento organizzativo del Ministero della difesa ha per oggetto la valorizzazione e la gestione economica, in qualità di concessionario, di beni, anche immateriali e di servizi derivanti dalle attività istituzionali del Dicastero che non siano direttamente correlate alle funzioni operative delle Forze Armate.

Anche nel 2013 la Società ha operato:

- nei limiti delle competenze attribuite dallo Statuto Societario, approvato il 10 febbraio 2011 con Decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- in linea con i programmi e gli indirizzi strategici indicati nel Decreto del Ministro della Difesa datato 19 maggio 2011, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (atto d'indirizzo 2011 -2013);
- in armonia con i principi stabiliti tra il Ministero della Difesa e la Società con il Contratto di Servizio stipulato in data 7 luglio 2011.

Inoltre, il raggio d'azione della Società nonché i rapporti con gli organi istituzionali della Difesa, sono stati determinati dall'osservanza delle norme contenute:

- nel Decreto Interministeriale Difesa-MEF, 17 aprile 2012, che disciplina l'attività negoziale della Società ed in particolare individua i settori merceologici nei quali essa può operare;
- nella Convenzione attuativa tra lo Stato Maggiore Difesa e Difesa Servizi, in data 08 novembre 2012, che norma le modalità circa l'acquisizione di beni e servizi o l'effettuazione, su delega della Difesa, dei pagamenti relativi alle spese sostenute, nei settori merceologici indicati nella tabella allegata al suddetto decreto interministeriale;
- nella Direttiva SMD – F – 013, concernente le modalità e le procedure per l'attribuzione a Difesa Servizi SpA, da parte dell'AD, della gestione economica dei beni e dei servizi valorizzabili.

Relazione sulla gestione 2013

2. Attività di Vigilanza e Governance

- a. Nell'arco dell'esercizio 2013 sono state convocate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione una Assemblea ordinaria dei Soci, e sei Consigli di Amministrazione, le cui risultanze sono state verbalizzate e trascritte nei rispettivi "Registri".
- b. I verbali dell'Assemblea e dei Consigli di Amministrazione e delle riunioni del Collegio Sindacale, sono stati anche inviati, nei tempi e modi prescritti, alla Corte dei Conti – Sezione del controllo sugli enti – (determina n. 83/2011 della Corte dei Conti) per le previste attività di vigilanza.
- c. La Società è stata anche sottoposta a controllo da parte del Segretariato Generale della Difesa/DNA (Direttiva sull'esercizio delle funzioni di vigilanza sugli enti, associazioni ed altri organismi vigilati dalla Difesa - 26 ottobre 2012) cui sono stati inviati gli atti ed i documenti amministrativi relativi alla gestione economica della società per un esame di correttezza e di conformità allo Statuto ed all'Atto di Indirizzo.
- d. Con decreto del 09 settembre 2013 il Ministro della difesa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto interministeriale 10 febbraio 2011, ha ulteriormente perfezionato le modalità di vigilanza e controllo della Società da parte del Ministero:
 - confermando al Segretariato Generale della Difesa /DNA, il controllo dei bilanci preventivo e consuntivo, nonché quello continuativo sulle attività tecnico-amministrative;
 - attribuendo all'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIVP) della Difesa, il controllo strategico di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286. In ottemperanza a quest'ultima determinazione la Società ha provveduto ad inviare all'OIVP la documentazione richiesta (con unita relazione) riferita agli anni 2011, 2012 e 2013.
- e. La Società ha inoltre attivato le procedure informatiche per la rendicontazione on-line, dei bilanci, come determinato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di vigilanza sugli enti (*art. 32 dl 30/12/2005, n. 273, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/02/2006, n. 51*) inserendo in banca dati i bilanci del 2011 e del 2012 e il bilancio preventivo 2013.
- f. In data 18 Luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione della società, ha infine deliberato in osservanza dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., la nomina dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) cui attribuire la verifica di: funzionamento, efficacia, adeguatezza, osservanza e aggiornamento del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato.

3. Eventi significativi della Gestione

a. Trasferimento di sede della Società.

Dal mese di marzo 2013 la sede legale e operativa della Società è trasferita in via Flaminia 335 in Roma.

Relazione sulla gestione 2013

La sede è dotata di nuovi strumenti informatici (hardware e software) di lavoro, di una rete LAN sotto dominio Difesa e delle attrezzature d'ufficio fornite, nella quasi totalità dal Ministero Difesa, secondo quanto previsto dal Contratto di Servizio;

Il 13 novembre u.s., durante la notte, si è verificato un furto, del valore di circa € 700,00, all'interno della sede della Società.

A seguito dell'evento verificatosi è stato ulteriormente potenziato il sistema d'allarme presente presso l'immobile;

b. Software Gestionale.

Nel mese di giugno, considerato l'aumento delle attività gestite e il conseguente incremento di fatturato, la Società ha acquistato dal libero commercio un software che consentirà una maggior precisione nella gestione dei dati amministrativo-contabili e del protocollo. La spesa è stata posta a carico della Società e sarà ammortizzata secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente (3 anni art.103 TUIR);

c. Festa delle Forze Armate e Giorno dell'Unità d'Italia.

In occasione delle celebrazioni del 7 novembre la Società ha fornito al Ministero della Difesa un supporto organizzativo raccogliendo le necessarie sponsorizzazioni e sostenendo i costi dell'iniziativa per un importo complessivo pari a 111.000 euro;

d. Atto di transazione con la Società Professional Licensing Group (PLG).

Nel mese di dicembre il CdA della Società, preso atto della situazione e delle garanzie fideiussorie esistenti a copertura dei contratti, ha autorizzato l'AD a sottoscrivere con il licenziatario della società in titolo, in ritardo con i pagamenti dei minimi garantiti previsti dai contratti di licenza per la gestione dei marchi e degli emblemi delle Forze Armate, un "piano di rientro" ed un "atto di transazione" che prevede il pagamento diretto a Difesa Servizi da parte dei sub-licenziatari delle somme dovute. Alla società PLG sono state comunque applicate le penali previste dai relativi contratti.

4. Informazioni obbligatorie attinenti all'ambiente e al personale

Nonostante il rilevante incremento delle attività affidate dalla Difesa alla Società, il suo organico è aumentato di 2 sole unità ed ha raggiunto la consistenza di 19 dipendenti. Il personale è ripartito come da specchio in allegato "A".

Nel corso del 2013 non si sono verificati né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata una responsabilità aziendale, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Relativamente alle Informazioni obbligatorie sull'ambiente, non si sono verificati fatti o accadimenti che hanno procurato danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Relazione sulla gestione 2013**5. Analisi della gestione**

L'obiettivo di Difesa Servizi è quello di fatturare e contabilizzare tutte le possibili forme di concorso non bellico che il Ministero della Difesa può offrire all'esterno.

I risultati conseguiti nel presente esercizio finanziario (Valore della Produzione) sono frutto delle convenzioni che la Società ha stipulato negli anni 2011, 2012 e 2013, con lo SMD, con le articolazioni centrali delle tre Forze Armate e con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Attraverso tali convenzioni, il comparto Difesa, in tutte le sue articolazioni, ha messo a disposizione di Difesa Servizi gli *asset* da valorizzare ed ha stabilito, nel contempo, il valore commerciale da retrocedere alla F.A. titolare dell'*asset* stesso (si tratta di un valore percentuale riferito alla valorizzazione realizzata).

Questo valore della retrocessione, che nel bilancio della Società è necessariamente un costo della produzione, quindi un valore passivo, in effetti rappresenta motivo primario della costituzione della Società, essendo la somma che Difesa Servizi restituisce alle Forze Armate, quale compenso per gli *asset* dati disponibili per la valorizzazione.

Alcune convenzioni infine, in aggiunta alla possibilità della valorizzazione sopra delineata, prevedono che Difesa Servizi possa anche esplicitare funzioni di cassa a favore di attività delle Forze Armate. Si tratta di un servizio, in cui la Società si pone come agente contabile, attraverso il quale le FF.AA. stesse possono mantenere la disponibilità di alcune risorse che producono, attraverso la solita modalità di retrocessione di somme da parte di Difesa Servizi.

È necessario quindi che il bilancio della Società sia letto con un'attenzione particolare e sia data importanza non solo al valore dell'utile realizzato, ma anche al valore dei costi di produzione per godimento di beni di terzi e del servizio di tesoreria che assieme indicano il totale delle somme restituite alla Difesa: somme che qualificano la Società e ne sostanziano l'esistenza.

Fatta questa premessa verranno ora indicate le convenzioni stipulate nei tre anni di vita della Società, annotandone per ciascuna la validità attuale o la decadenza.

Anno 2011

Nr. Progressivo	Convenzioni sottoscritte	Ente sottoscrittore	Data sottoscrizione	Data decreto approvazione	Data registrazione Corte dei Conti
1	<u>Contratto di Servizio</u>	MINISTERO DELLA DIFESA	07/07/2011	07/07/2011	11/10/2011
2	<u>Valorizzazione ai fini energetici di taluni sedimenti dell'A.D. per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile</u>	D.G. GENIODIFE	07/07/2011	07/07/2011	11/10/2011

Relazione sulla gestione 2013

3	Convenzione relativa alla gestione e fatturazione delle attività connesse ai servizi resi a terzi nel settore <u>della meteorologia</u>	SEGREDIFESA	13/10/2011	13/10/2011	non assoggettabile al controllo Corte dei Conti (fg n° 2281 in data 23/01/2012)
4	Convenzione per la promozione, il sostegno, la valorizzazione e la fatturazione delle attività connesse ai servizi resi a <u>terzi nel settore della meteorologia</u>	SMA	13/10/2011	13/10/2011	27/01/2012
5	Convenzione relativa alla valorizzazione, promozione e gestione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni <u>distintivi dell'Esercito Italiano</u>	SME	20/12/2011	20/12/2011	

Anno 2012

Nr	Convenzioni sottoscritte	Ente	Approvazione	Registrazione Corte dei Conti	Convenzione attiva SI/NO
6	Assegnazione temporanea di personale militare e civile della Difesa alla Società Difesa Servizi S.p.A..	SMD	31/01/2012	27/02/2012	Si
7	Valorizzazione, promozione e gestione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi della Marina Militare	SMM	14/04/2012	11/06/2012	Si
8	Valorizzazione, promozione e gestione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi dell'Aeronautica Militare Italiana	SMA	14/04/2012	20/06/2012	Si
9	Gestione economica di alcune infrastrutture di Maristudi Venezia, strumentali alla fornitura di supporto logistico alle regate preliminari di Coppa America (Venezia 12 - 20 maggio 2012 e 20-28 aprile 2013)	SMM	10/05/2012	26/06/2012	No

Relazione sulla gestione 2013

10	Convenzione per la valorizzazione ai fini energetici di taluni sedimi dell'A.D. per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile	D.G. GENIODIFE	28/05/2012	05/07/2012	Si
11	Gestione economica della pubblicazione bimestrale dell'A.M. "Rivista Aeronautica"	SMA	11/07/2012	28/08/2012	Si
12	Gestione economica del Faro di Capo San Marco, sito nel Comune di Cabras (OR) ai fini della realizzazione di riprese cinematografiche (giugno - ottobre 2012).	SMM	16/07/2012	06/09/2012	No
13	Valorizzazione delle prestazioni medico-legali fornite dall'A.M. a terzi	SMA	13/09/2012	20/11/2012	Si
14	Valorizzazione delle prestazioni sanitarie fornite dall'E.I. a terzi	SME	10/10/2012	14/11/2012	Si
15	Gestione economica dell'immobile nr. 44 ubicato nel Compensorio Militare dell'Arsenale di La Spezia	SMM	14/11/2012	22/03/2013	Si
16	Gestione economica dell'immobile nr. 90 ubicato nel Compensorio Militare dell'Arsenale di La Spezia	SMM	14/11/2012	22/03/2013	NO
17	Mandato a svolgere attività negoziale diretta all'acquisizione di beni, servizi e connesse prestazioni per le esigenze istituzionali del Dicastero, ovvero ad effettuare i pagamenti delegati, nei settori merceologici indicati	SMD	04/12/2012	21/12/2012	Si
18	Promozione e la valorizzazione della pubblicistica dell'Esercito Italiano	SME	30/11/2012	22/03/2013	Si
19	Valorizzazione delle attività gestite dall'Istituto Geografico Militare	SME	14/12/2012	22/03/2013	Si

Anno 2013

Nr.	Convenzioni sottoscritte	Ente	Approvazione	Registrazione Corte Conti	Convenzione attiva <u>SI/NO</u>
20	Valorizzazione, promozione e gestione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi dell'Arma dei Carabinieri	CC	07/03/2013	31/05/2013	Si

Relazione sulla gestione 2013

21	Valorizzazione delle attività gestite dall'Istituto Geografico Militare	SME	14/12/2012	22/03/2013	Si
22	Valorizzazione delle Unità Navali musealizzate presso l'Arsenale ed il Museo Storico Navale di Venezia (ex Sommersibile Enrico Dandolo ed ex MZ 737)	SMM	25/02/2013	31/05/2013	No
23	Gestione economica di taluni Fari e Segnalamenti marittimi ai fini della realizzazione di una rete di rilevazione dati meteo costieri	SMM	25/02/2013	31/05/2013	No
24	Valorizzazione delle prestazioni rese dall'Istituto Idrografico della Marina	SMM	25/02/2013	31/05/2013	Si
25	Valorizzazione di taluni compendi immobiliari del Ministero della Difesa mediante installazione di ripetitori di segnale telefonico (Stazioni Radio Base)	SMD (IV Rep)	26/02/2013	31/05/2013	In parte
26	Accordo Generale per l'utilizzo di Unità Navali.	SMM	19/04/2013	04/07/2013	Si
27	Valorizzazione delle attività rese a terzi dal Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.)	SMA	21/05/2013	04/07/2013	In parte
28	Atto Aggiuntivo alla convenzione per la valorizzazione ai fini energetici di taluni sedimenti dell'A.D. per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile. Integrazione per cabina di trasformazione presso La Spezia	D.G. GENIODIFE	28/06/2013	In fase di registrazione	Si
29	Mandato a promuovere, fatturare ed incassare le somme spettanti all'A.M. a titolo di corrispettivo per le attività di analisi rese dai Laboratori Tecnici di controllo a terzi	SMA	01/08/2013		NO
30	Gestione economica di iniziative dirette alla promozione dell'immagine delle FFAA nella ricorrenza della festa delle Forze Armate e Giornata dell'Unità d'Italia attraverso la ricerca di sponsorizzazioni e partnership commerciali	SMD	-	-	Si

Relazione sulla gestione 2013

Com'è possibile rilevare sono attive quasi tutte le convenzioni sottoscritte negli anni 2011 e 2012, mentre tra quelle perfezionate nel 2013, hanno contribuito alla formazione del bilancio: la "valorizzazione delle prestazioni dell'istituto idrografico della Marina"; l'"accordo generale per l'utilizzo di unità Navali della Marina" che attraverso lo sviluppo di attività pubblicitarie svolte a bordo di nave Cavour e nave Garibaldi da Pirelli SpA, ha generato una redditività di 225.000 euro; la "valorizzazione delle attività rese a terzi dal Centro Informazioni Geo topografiche Aeronautiche (C.I.G.A.)"; "la valorizzazione delle denominazioni degli stemmi e degli emblemi dell'Arma dei Carabinieri" e la "Gestione economica di iniziative dirette alla promozione dell'immagine delle Forze Armate (festa del 7 novembre)" di cui si è già detto.

Per le altre, pur essendosi conclusa la fase delle procedure di gara, non è stato possibile, nel 2013, stipulare i previsti contratti discendenti e produrre risultati economici da porre in bilancio.

6. Risultati della gestione

Si riportano, di seguito, in forma sintetica i dati economici e patrimoniali riferiti all'esercizio 2013 rimandando, per un esame accurato dei dettagli tecnici alla Nota Integrativa al Bilancio.

a. Dati Economici (tratti dal Conto Economico)

	Consuntivo 2012	% sui Ricavi	Budget 2013	Consuntivo 2013	% sui Ricavi
Valore della produzione	5.119.967	100%	9.703.200	10.927.166	100%
Costi della produzione	4.629.240	90%	7.190.250	8.583.715	79%
- per godimento di beni di terzi (retrocessioni delle convenzioni)	2.010.363	39%	6.701.750	7.140.166	65%
Reddito operativo Lordo (EBITDA)	490.727	10%	2.512.950	2.484.112	23%
Reddito operativo (EBIT)	450.856	9%	2.478.340	2.343.450	21%
Imposte sul reddito dell'esercizio	163.496	3,2%	743.502	840.395	8%
Utile dell'esercizio	303.274	5,9%	1.759.838	1.595.689	15%

I risultati economici esposti evidenziano il raggiungimento del bilancio programmato (Budget) ed il conseguimento di un risultato assolutamente positivo.

Il **Valore della produzione**, aggregato dei "ricavi di vendita e prestazioni" e di "altri ricavi", tra i quali il rimborso dei costi diretti anticipati dalla società, pari a circa 10.9 milioni di euro ha raggiunto e superato i livelli pianificati nel bilancio preventivo e raddoppiato il valore dell'esercizio 2012. Hanno contribuito alla formazione di questo valore in particolare i canoni riferiti al "fotovoltaico" con 3.5 milioni di euro, la gestione dei marchi ed emblemi con 3.6 milioni di euro ed i ricavi ottenuti dalla gestione degli istituti di medicina dell'Aeronautica e dell'Esercito che globalmente hanno generato un reddito di circa 800 mila euro.

I **Costi della produzione** si attestano circa 8.6 milioni e rappresentano il 79% del Valore della

Relazione sulla gestione 2013

produzione. Tra questi costi sono da evidenziare quelli per “**godimento di beni di terzi**” che ammontano a circa 7.1 milioni di euro, pari al 65% del valore della produzione e che rappresentano la somma che Difesa Servizi restituirà alle Forze Armate quale contropartita degli *asset* ricevuti (si sottolinea un incremento del 255% circa rispetto al 2012).

Il **Reddito Operativo Lordo (EBITDA)** ammonta a circa 2.5 milioni di euro. Mentre il **Reddito Operativo (EBIT)** ammonta a circa 2.3 milioni di euro (entrambi si segnalano per un incremento pari a circa 400% rispetto ai valori del 2012).

L'**utile di esercizio** al netto della tassazione, ammonta infine a circa 1.6 milioni di euro con un incremento pari al 450% rispetto all'utile del 2012.

b. Situazione di tesoreria (tratta dallo Stato Patrimoniale)

	2011 (€)	2012 (€)	2013 (€)	Incremento %
Totale tesoreria netta a favore EI	-	545.509	1.641.346	201
Totale tesoreria netta a favore MM	-	-	-	
Totale tesoreria netta a favore AM	-	560.827	2.698.980	381
Totale tesoreria netta a favore CC	-	-	-	
Totale tesoreria netta a favore AD	-	-	324.365	
Totale gestione tesoreria retrocessa	0	1.106.336	4.664.691	322

Il **servizio di tesoreria** suddiviso nello schema tra le varie articolazioni della Difesa, ha portato entrate per circa 4.6 milioni di euro, con un incremento riferito al 2012 pari al 322%.

Si tratta di entrate riferibili prevalentemente al comparto Sanità di Esercito ed Aeronautica ai quali Difesa Servizi ha fornito strumenti di maggiore flessibilità relativamente a riscossioni e recupero crediti pregressi.

In particolare, quest'ultima attività, svolta in coordinamento con l'AM ha consentito di recuperare crediti scaduti per un valore economico di circa 1.8 milioni di euro.

7. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti eventi di rilievo:

- a. Il contratto per la concessione in uso dell'immobile “44”, sito all'interno dell'Arsenale Militare di La Spezia, stipulato con la Società Intermarine SpA, per una durata contrattuale di 19 anni e canone

Relazione sulla gestione 2013

annuo pari a 170 mila euro, si è risolto al 31.12.2013. Intermarine, infatti, ha periziato vizi strutturali inerenti l'immobile tali da non poter rendere agibile l'infrastruttura, ha saldato i canoni mensili fino al 31.12.2013 ed ha chiesto ed ottenuto la rescissione del contratto. A fronte del puntuale pagamento dei canoni arretrati non si è ritenuto corretto applicare penali accessorie.

- b. In data 17 febbraio 2014, è pervenuto alla Società, in qualità di coobbligato in solido, un avviso di pagamento di € 2.663.442,00 da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Campobasso relativo alla registrazione del contratto firmato con ENEL GP per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul sedime militare di Persano - Serre (SA), per la quale ENEL GP ha già versato un'aliquota del 2%.

L'organo impositore citato ha asserito di dover procedere al recupero dell'imposta ai sensi dell'art. 42, comma 1 del DPR 131/1986 fino alla concorrenza del 15% poiché l'atto in oggetto deve essere inquadrato nell'art. 1 della Tariffa - parte prima".

In merito, si evidenzia che Difesa Servizi procederà ad avviare le opportune azioni a tutela della propria posizione nei confronti della citata Direzione Provinciale, trattandosi di atto chiaramente illegittimo ed infondato per i seguenti motivi di fatto e di diritto:

- 1) preliminarmente ed in via del tutto assorbente, in quanto Difesa Servizi SPA oltre ad essere società in house totalmente partecipata e, dunque, organismo di diritto pubblico, nell'attività in parola agisce su mandato della Direzione Generale dei Lavori e del Demanio e ciò la esclude dal pagamento dell'imposta ai sensi dell'art. 57 dello stesso TUIR che recita " nei contratti in cui è parte lo Stato, obbligata al pagamento dell'imposta è unicamente l'altra parte contraente";
- 2) inoltre, in quanto il contratto, riguardando chiaramente un provvedimento di concessione di beni demaniali, rientra nell'art. 5 della tariffa - parte prima del DPR 131/1986, che prevede un'aliquota di registrazione del 2%;
- 3) infine, in via del tutto subordinata, in quanto il contratto stipulato in data 25 gennaio 2012, all'art. 13 prevede che le spese di registrazione siano a carico dell'Utilizzatore.

- c. In data 26 febbraio 2014, Difesa Servizi ha sottoscritto con GENIODIFE e l'Aeronautica Militare la convenzione relativa alla gestione economica di un'area dell'Aeroporto di Villafranca (VR), denominata "Margherita nord", ad oggi occupata dal 3° Stormo di Verona. Il 7 marzo u.s., per la valorizzazione dell'area la Società ha provveduto alla stipula di un atto negoziale preliminare con la Cattullo S.p.A. - azienda titolare di concessione quarantennale ENAC che le conferisce la gestione totale dell'aeroporto di Verona Villafranca. L'atto è subordinato al buon esito della registrazione della citata convenzione da parte degli Organi di Controllo e prevede un pagamento anticipato attualizza-

Relazione sulla gestione 2013

to pari ad € 4.100.000,00 totali, di cui € 2.500.000,00 nel 2014 ed € 1.600.000,00 nel 2016 (a fronte di un canone annuo di € 450.000,00 per 18 anni).

- d. Per il futuro, è intendimento della Società consolidare tutte le attività in atto, con particolare riferimento alla gestione dei marchi, e porre le basi, tra l'altro, per la valorizzazione degli immobili ricevuti in gestione dalle Forze Armate.

In particolare, in tale ambito sono sicuramente destinate a generare significativi ritorni economici nel corso del 2014 le iniziative relative a:

- porzione di pertinenza dell'Aeronautica dell'Aeroporto "Catullo" di Verona;
- Ospedale Militare dell'Esercito di Milano;
- Museo Storico Navale della Marina di Venezia.

Verrà inoltre continuata, di concerto con tutte le articolazioni della Difesa, l'attività di individuazione e di sviluppo di ogni nuovo *asset* in grado di produrre risorse.

- e. In data 21 marzo 2014, è pervenuta formale comunicazione da parte dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa con la quale, a seguito di rilievo della Corte dei Conti, è stata rappresentata la necessità che, nel caso la valorizzazione sia relativa ad attività svolte dal M.D. con oneri carico dei suoi capitoli di bilancio, il flusso delle somme introitate debba essere evidenziato nelle scritture contabili della Società e dell'Amministrazione ai fini di un eventuale versamento all'Erario.

La Società, pertanto, ha provveduto ad adeguare le scritture di bilancio nel senso indicato.

8. Conclusioni

Signor Azionista, la società Difesa Servizi SpA, strumento innovativo mediante il quale la Difesa intende perseguire una politica di autofinanziamento strutturale, chiude l'esercizio 2013 con risultati altamente positivi che superano le previsioni pianificate nel budget 2013 e confermano la bontà delle scelte istitutive, la capacità imprenditoriale degli Amministratori e la partecipazione intelligente di tutto il personale cui il CdA esprime un caloroso ringraziamento.

L'utile al netto delle imposte pari a € 1.595.689 a disposizione dell'azionista, la retrocessione alle FF.AA. di € 7.140.166 derivanti dalla valorizzazione degli asset e di € 4.664.691 del servizio di tesoreria, portano ad un valore complessivo generato da Difesa Servizi a favore della Difesa pari a € 13.400.546 che segna l'incremento consistente di € 7.660.682 rispetto a quanto conseguito nel bilancio 2012 (+ 133 %).

Relazione sulla gestione 2013

Per quanto precede, La invitiamo a prendere visione ed ad approvare il bilancio al 31.12.2013 che le è stato sottoposto nella composizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, lasciando a Lei ogni determinazione in merito alla destinazione dell'utile come previsto all'art.24 dello Statuto Societario.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gen. C.A. (qus.) Armando Novelli

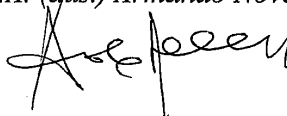
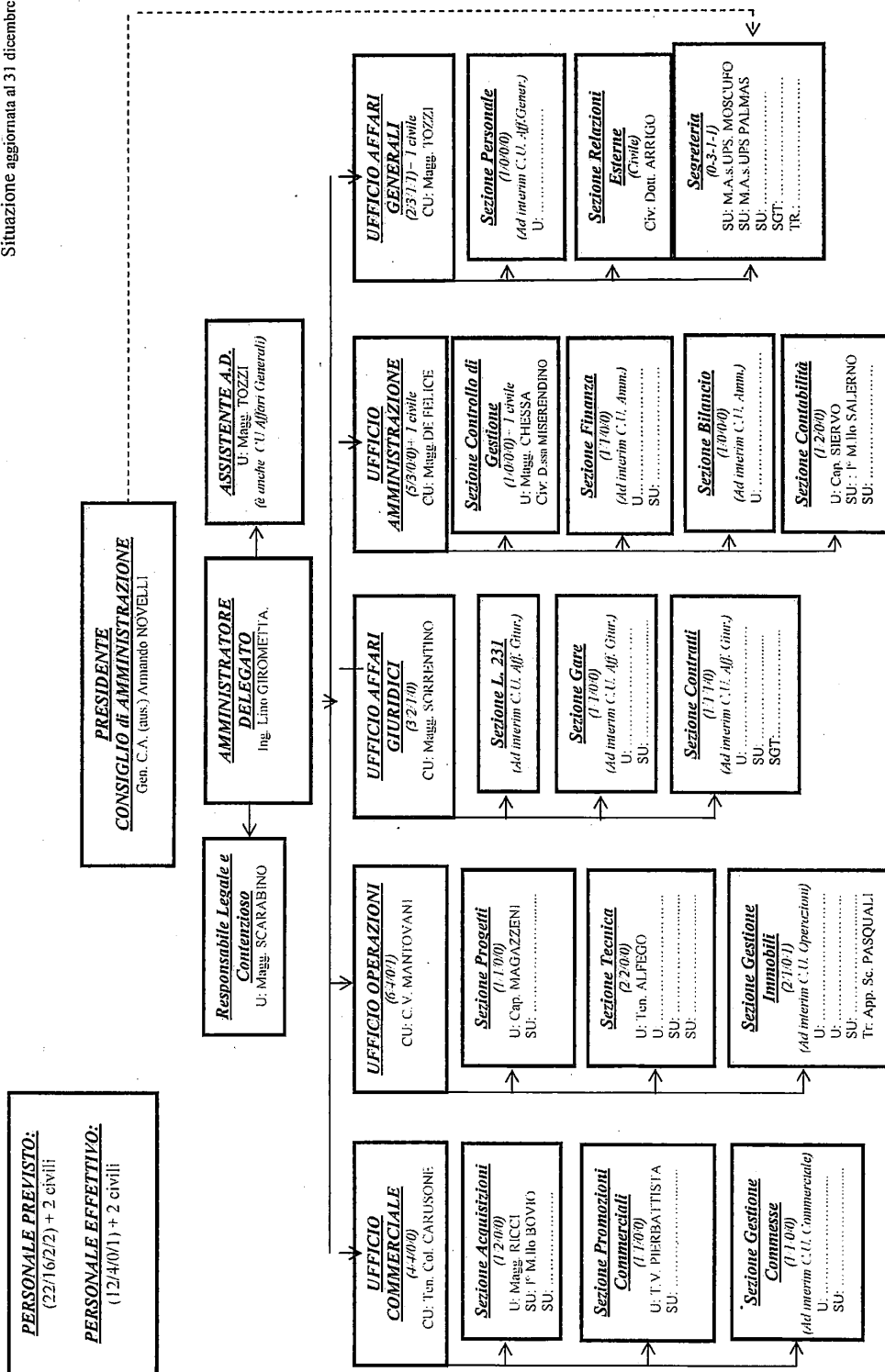


Tabella
Situazione aggiornata al 31 dicembre 2013



€ 8,80



170150006920